2017

BILANCIO UNICO
di ATENEO

Approvato dal Consiglio
di Amministrazione nella
seduta del 22.06.2018

UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

BILANCIO UNICO D'ESERCIZIO 2017

Il presente documento contiene il bilancio unico di Ateneo dell'Università Politecnica delle Marche redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 18/2012, dal D.I. 19/2014 e dal D.I. 394/2017con riferimento all'anno solare 2017 e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato da una Relazione di Gestione.

Indice

- RELAZIONE SULLA GESTIONE pag. 3
- ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO pag. 33
- PROSPETTI pag. 35
    - *STATO PATRIMONIALE* *pag. 36*
    - *CONTO ECONOMICO* *pag. 38*
    - *RENDICONTO FINANZIARIO* *pag. 40*
- NOTA INTEGRATIVA pag. 41

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

La seguente Relazione sulla Gestione, redatta in adempimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 18/2012 e dall'art. 28 p. 4 del Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità, va a integrare il Bilancio d'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

Il Bilancio d'esercizio 2017 viene presentato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 giugno 2018, in lieve ritardo rispetto ai tempi di approvazione del bilancio 2016 a causa sia della riorganizzazione avvenuta nella Divisione Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione e sia dell'introduzione del correttivo al DI 19/2014. Con l'introduzione del D.I. 394/2017, infatti, il MIUR ha modificato gli schemi di bilancio e i principi di valutazione delle poste. Ciò ha richiesto una modifica del gestionale u-GOV sia a livello di piano dei conti che di associazione di tale voci ai nuovi schemi di bilancio e per tale motivo i tempi di chiusura dell'esercizio e redazione del bilancio si sono allungati. Inoltre, al fine di garantire continuità di lettura del bilancio, per il 2017 si presenteranno degli schemi di raccordo tra il bilancio pre introduzione del DI 394 e post introduzione. Tutto ciò ha comportato ulteriore lavoro e tempi di verifica che hanno dilazionato i tempi normali di redazione di un bilancio.

RISULTATO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2017

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato economico positivo di gestione pari a Euro 4.301.261, pari al 3,2% del "Totale Proventi", confermando la capacità dell'Ateneo di utilizzare efficientemente le risorse assegnate e acquisite tramite bandi e finanziamenti competitivi o attraverso le relazioni in essere con il sistema socio-economico. Il risultato di esercizio 2017 è in linea con quello degli anni precedenti ad eccezione del 2016 (Euro 2.463.068) dove la flessione era principalmente imputabile alla politica di accantonamento effettuata nell'esercizio a fronte del rischio a cui l'Ateneo era ed è esposto sia per la nuova programmazione triennale 2016-2018 e sia per la gestione dei progetti europei in corso.

Dal punto di vista economico, l'esercizio si è chiuso con un volume di ricavi ("Totale Proventi") pari a 136.474.069, in lieve contrazione rispetto al volume registrato nell'esercizio 2016 (138.970.659 euro), principalmente imputabile ai minori ricavi derivanti da progetti UE. Tale dato se analizzato, evidenzia come la contrazione sia legata ai fondi da destinare ai partner visto che contestualmente scende anche la quota di costi relativa alla voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" per ricerca (-5,8 milioni di euro).

Analizzando il dato per fonte di provenienza, si osserva che il 52,8% del totale dei proventi deriva dal Fondo di Finanziamento Ordinario (51,2% nel 2016), il 14,2% dalla contribuzione studentesca (13,6% nel 2016), il 8,8% dai contributi per le scuole di specializzazione (9,7% nel 2016), il 7,0% dai proventi per attività assistenziale (6,6% nel 2016), il 9,2% circa da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico, finanziamenti competitivi e attività commerciale (11,2% nel 2016).

Al fine di agevolare l'analisi dell'andamento della voce "Tasse e contributi per corsi di laurea" riscosse dall'Ateneo nel corso degli anni, si propone una tabella che evidenzia il dato estrapolato dal gestionale ESSE-3 per anno accademico.

	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	a.a. 2017/2018	Var .
Tasse e contributi per corsi di laurea*	€ 16.309.677	€ 14.013.244	€ 14.336.155	2,3%

** il dato è stato elaborato estrapolando da ESSE-3 solo gli studenti attivi (A) e non quelli sospesi (S) o cessati (X). I dati comprendono anche tutte le voci non costituenti contribuzione (duplicato libretto, more, trasferimento in uscita, assicurazione, ecc.) e sono composti dallo "status" pagato, non pagato e convalidato.*

Il dato conferma il livello della tassazione studentesca nell'a.a. 2017/18 anche rispetto al precedente anno accademico caratterizzato da politiche di esonero straordinarie poste in essere dall'Ateneo per il terremoto. Pertanto il nuovo regolamento introdotto a seguito dell'emanazione della legge n. 232 (commi da 252 a 267) dell'11 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" ha assestato il livello di tassazione su livelli più contenuti rispetto ai precedenti anni accademici.

Il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, modificando il comma 1 dell'art. 5 del DPR 306/1997, dispone che il livello di tassazione non debba superare la percentuale del 20% di incidenza della contribuzione studentesca in relazione ai trasferimenti

statali correnti del medesimo anno (FFO). Tale dato è stato calcolato per l'esercizio 2017, differentemente dai bilanci relativi agli esercizi precedenti, senza la decurtazione dalla voce "Tasse e contributi per corsi di Laurea" delle tasse relative agli studenti fuori corso. Pur inglobando nel calcolo il volume complessivo delle tasse, il rapporto risulta essere del 18,6%:

	2017
(A) Tasse e contributi per corsi di Laurea (compresi i fuori corso)	17.339.802
(B) Esoneri	3.134.543
(C) Tasse studenti in corso al netto esoneri (C=A-B)	14.205.259
(D) FFO 2017	76.494.510
Indice (C/D %)	**18,6%**

Il costo del personale (83,7 milioni di euro) si conferma il principale costo sostenuto dall'Ateneo, 61,4% rispetto al totale dei proventi, e registra dopo due anni di flessione, un incremento rispetto al dato 2016 (59,2% il peso nell'esercizio precedente). In crescita, invece, per il terzo anno consecutivo il costo per il sostegno agli studenti (che passa da un peso percentuale sul totale dei proventi pari al 15,4% del 2014 al 16,7% del 2015, al 17,3% del 2016 fino a toccare il 18,1% del 2017). All'interno di tale voce sono imputati i costi per i contratti di formazione specialistica area medica (8,6% dei proventi, -3,0% rispetto al 2016), le spese per il dottorato di ricerca (3,8%, -5,9% rispetto al 2016) e le borse di studio di mobilità studenti (+1,4% rispetto al 2016). La tabella seguente mostra l'andamento delle principali spese legate al sostegno degli studenti:

Principali voci CO.GE. del "Costi per sostegno agli studenti"	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione	*Var %*
Contratti formaz. spec. area Medica	11.673.163,95	12.032.544,30	-359.380,35	*-3,0%*
Borse dottorato di ricerca	5.158.481,08	5.479.396,24	-320.915,16	*-5,9%*
Esonero tasse studenti	3.375.057,14	1.743.980,84	1.631.076,30	*93,5%*
Borse di studio mobilità studenti	1.963.485,16	1.744.409,08	219.076,08	*12,6%*
Programmi di mobilità per scambi culturali	677.604,23	1.247.017,48	-569.413,25	*-45,7%*
Collaborazioni studenti e tutors	459.276,42	518.919,99	-59.643,57	*-11,5%*
Mobilità dottorandi	355.498,91	373.986,77	-18.487,86	*-4,9%*
Spese per miglioramento condizione stud.	314.855,21	221.428,01	93.427,20	*42,2%*
Spese per viaggi di istruzione	201.788,71	186.082,66	15.706,05	*8,4%*
Assegni di tutorato	190.924,18	153.059,68	37.864,50	*24,7%*
Altri costi	341.611,61	337.747,66		
Totale	**24.711.747**	**24.038.573**	**673.174**	***2,8%***

La tabella evidenzia lo sforzo dell'Ateneo verso il sostegno della mobilità agli studenti e politiche di esonero straordinarie legate al terremoto. All'interno della voce "Spese per il miglioramento della condizione studentesca" sono imputati i seguenti costi:

Voci di costo	2017
- Costi per abbonamenti di trasporto	167.250
- Costi per attività formative, placement, banche dati almalaurea, ecc.	102.941
- Costi per servizi vari a favore studenti (Eventi culturali, e-Capital, FameLab, ecc.)	24.664
- Costi per associazioni Alfia e Alfea	20.000
Spese per miglioramento condizione studentesca	**314.855**

Riclassificando i costi per attività di sostegno agli studenti in relazione alla finalità degli interventi si rileva la seguente situazione:

Costi per attività di sostegno agli studenti

INTERVENTI	VALORI IN EURO 2017
Eccellenza: Borse di Dottorato e scuole di specializzazione	17.252.854
Merito: Borse e premi di studio	164.338
Mobilità: Erasmus e scambi internazionali studenti	2.641.089
Sostegno: Tutorato didattico, collaborazioni studenti part time, rimborsi tasse	4.092.112
Altri servizi per gli studenti e attività culturali	561.354
TOTALE	**24.771.747**

Per quanto riguarda i costi del personale, la tabella seguente evidenzia la spesa per categoria di personale e tipologia di spesa:

Costi per il personale

TIPOLOGIA COSTI DEL PERSONALE	VALORI IN EURO 2017
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	**61.266.178**
*a) **docenti / ricercatori***	44.264.652
*b) **collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)***	6.357.140
*c) **docenti a contratto***	570.003
*d) **esperti linguistici***	127.728
*e) **altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca** (indennità SSN, ecc.)*	9.946.655
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	**22.472.498**
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	**83.738.676**

Si dettagliano inoltre altri costi relativi alla gestione corrente:

Classificazione Altri Costi per attività di gestione corrente

TIPOLOGIE DI COSTI	VALORI IN EURO 2017
Utenze	4.787.439
Portierato	1.345.779
Pulizie	906.916
Manutenzione ordinaria immobilizzazioni	739.868
Costi vari per somme trasferite ad altri enti (Funiber, ecc.)	593.355
Servizi di analisi e certificazioni	508.282
Spese per convegni e iscrizioni	348.413
Spese assicurative	289.056
Spese per vigilanza e sicurezza	251.024
Spese di trasporto e spedizione	160.794
Spese di stampe e pubblicazioni	103.707
Spese di lavanderia	94.636
Spese per stampa diplomi	86.437
Spese per attività di orientamento	81.200
Spese per manutenzione e gestione automezzi	53.564
Spese gestione proprietà intellettuale	21.966
Spese per fotocopie e rilegature	18.059
Altre spese per altri servizi	165.309
Totale	**10.555.804**

Situazione patrimoniale e finanziaria

Da un punto di vista patrimoniale, l'Ateneo mantiene la propria solidità grazie all'autofinanziamento generato dai positivi risultati di gestione che fa attestare il Patrimonio Netto al 31/12/2017 sul valore di Euro 122.524.039 (Euro 123.261.806 al 31/12/2016). Il risultato di esercizio bilancia l'utilizzo delle riserve e fondi vincolati provenienti dalla Contabilità Finanziaria che nel 2017 è stato pari a Euro 5.032.413. Si attesta al 60,7% il rapporto sul totale delle Passività confermando un elevato grado di indipendenza verso terzi e si conferma l'ottimo margine di struttura rispetto alle attività immobilizzate (1,51 il rapporto tra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni). Il Patrimonio Netto è determinato per 56.660.624 dal Fondo di dotazione iniziale, determinato come differenza fra le attività e passività seguendo quanto previsto dall'art. 5 del D.I. n.19/2014 con il passaggio dalla Contabilità Finanziaria alla Contabilità Economico Patrimoniale, per 57.231.639 dal Patrimonio Vincolato e per 8.631.775 dal Patrimonio Non Vincolato.

Da un punto di vista della liquidità, l'Ateneo mostra un ottimo grado di solvibilità di breve periodo grazie ad un attivo circolante composto per 78.315.693 euro da disponibilità liquide, pari al 38,8% del totale delle attività. Nel 2017 si registra un cash flow positivo, pari a 12.964.479 euro, determinato da un autofinanziamento economico positivo, pari ad euro 1.494.999, da una variazione del Capitale Circolante Netto che ha generato liquidità per euro 13.589.267, imputabile sia all'incremento dei debiti per 3 milioni di euro, sia alla diminuzione di crediti per 4,3 milioni di euro e sia ai risconti passivi sui contributi ottenuti pari a 6 milioni di euro. Ha invece assorbito liquidità la politica di investimento fatta dall'Ateneo che nel 2017 ha visto un cash flow da attività di investimento negativo pari a circa 2,2 milioni di euro (liquidità assorbita a fronte di investimenti realizzati).

La situazione di liquidità dell'Ateneo passa quindi dai 65 milioni di euro all'1/1/2017 ai 78 milioni del 31/12/2017 disponibili nel conto di tesoreria dell'Ateneo.

PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE

I FINANZIAMENTI DEL SISTEMA (FFO)

La struttura dei finanziamenti a disposizione del sistema universitario pubblico italiano è fortemente dipendente dall'intervento del MIUR che - con il Fondo di Finanziamento Ordinario - rappresenta ancora il principale contributo di bilancio degli Atenei, seppur in progressiva diminuzione ormai da diversi anni a questa parte.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo Finanziamento ordinario (mln €)	**7.515**	**7.282**	**7.044**	**7.083**	**6.694**	**7.010**	**6.923**	**6.919**	**6.982**
Variazione assoluta (mln €)		**-233**	**-238**	**39**	**-389**	**316**	**-87**	**-4**	**63**
Variazione assoluta cumulata (mln €)		**-233**	**-471**	**-432**	**-821**	**-505**	**-592**	**-596**	**-533**
Variazione % annua		**-3,1**	**-3,3**	**0,6**	**-5,5**	**4,7**	**-1,2**	**-0,1**	**0,9**
Variazione % accumulata		**-3,1**	**-6,3**	**-5,7**	**-10,9**	**-6,7**	**-7,9**	**-8,0**	**-7,1**

Fonte: decreti di assegnazione FFO di ciascun anno

In tale contesto, i criteri utilizzati per l'assegnazione di tale Fondo agli Atenei hanno progressivamente spinto verso una distribuzione legata al merito e più in generale alla premialità collegata a precisi indicatori di sistema.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario per l'Università Politecnica delle Marche, assegnato con D.M. 610/2017 e con D.M. 1049/2017, e si è attestato per il 2017 a 76.494.510 euro, distribuito secondo le seguenti voci:

Quota base FFO 2017			**52.212.450**
	Lettera a) costo standard	*16.403.380*	
	Lettera a)	*35.659.682*	
	Totale lettera a)	52.063.062	
	Importo una tantum	6.067	
Quota premiale FFO 2017			**16.528.799**
	Premiale VQR A	9.750.714	
	Premiale Politiche reclutamento B	3.424.957	
	Valorizzazione dell'Autonomia responsabile	3.385.988	
	Correzione quota premiale per Unimc e Unicam	-32.860	
Intervento Perequativo FFO 2017			**422.742**
Piani straordinari 2017			**2.695.985**
TOTALE FFO 2017 inclusi piani straordinari			**71.859.976**
Quote aggiuntive			**936.740**
	No tax area	479.837	
	Programmazione triennale 2016-2018	456.903	
TOTALE FFO 2017 quadro di assegnazione iniziale			**72.796.716**
Ulteriori assegnazioni FFO 2017			**3.697.794**
	Quota borse post lauream	1.726.575	
	Fondo sostegno giovani	589.223	
	Diversamente abili	50.244	
	Fondo di finanziamento per le attività base di ricerca (FFABR)	390.000	
	Integrazione indennità corrisposta dall'INPS per maternità assegnisti di ricerca	54.181	
	Progetto di ricerca sulle tematiche dell'active ageing e qualità della vita	200.000	
	Rete GARR	64.738	
	Comitato Sport Universitario	69.163	
	Finalità premiali	410.349	
	Stabilizzazione personale ex ETI	143.321	
TOTALE FFO 2017 quadro complessivo			**76.494.510**

Nel triennio 2015-17 il Fondo Finanziamento Ordinario dell'Università Politecnica delle Marche registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 2,04% nel 2015, del 0,71%, nel 2016 e del 0,34% nel 2017 superiore al dato medio nazionale.

Ateneo	1 Totale FFO 2015 (base + premiale + perequativo)	2 Totale FFO 2016 (base + premiale + perequativo)	3 Totale FFO 2017 (base + premiale + perequativo)	4=2-1 Differenza 2016 su 2015	5=4/1 % differenza 2016/15	6=3-2 Differenza 2017 su 2016	7=6/2 % differenza 2017/16
UnivPM	68.541.976	68.786.984	69.020.670	492.350	0,71%	233.686	0,34%
Tot. Univ Statali	6.315.345.561	6.213.168.294	6.150.685.439	-52.146.112	-0,83%	-62.482.855	-1,01%
TOT. GENERALE	**6.402.646.451**	**6.335.914.864**	**6.272.077.888**	**-49.624.357**	**-0,78%**	**-63.836.976**	**-1,01%**

Fonte DM n. 610/2017 TABELLA 2 - FFO 2017: Quadro assegnazione quota base, quota premiale, intervento perequativo e piani straordinari docenti - colonna 18 (TOTALE FFO 2017 (BASE + PREMIALE + PEREQUATIVO): assegnazione iniziale) e colonna 19 (TOTALE FFO 2016 (BASE + PREMIALE + PEREQUATIVO)

N.B. per omogeneità di analisi non sono state considerati 410349 euro ex Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1049 (INTEGRAZIONE QUOTA PREMIALE FFO 2017)

In conclusione è possibile affermare che, per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato, nei quali risulta in fase di crescita l'incidenza della parte premiale, l'Ateneo ottiene risultati lusinghieri e crescenti che compensano ampiamente le riduzioni tendenziali in atto degli stanziamenti a livello di sistema in questo ambito.

LA DIDATTICA

La politica di internazionalizzazione, definita nei documenti di programmazione triennale e riaffermata nel Piano Strategico di Ateneo 2017-2019, negli ultimi anni è stata condotta con particolare efficacia, avviando così un percorso impostato su tale linea strategica con l'istituzione di corsi di studio in lingua inglese, ed è proseguita anche nell'a.a. 2017-18 con la realizzazione di iniziative che hanno determinato un incremento nel numero di corsi internazionali, così come definiti dalla tabella K del DM 987/16 e s.m.i..

In particolare nell'a.a. 2017-18 l'offerta formativa si è arricchita di n. 2 corsi internazionali, di cui uno di nuova istituzione (LM-35 Environmental Engineering) erogato integralmente in lingua inglese e un altro già accreditato (LM-6 Biologia marina) per il quale è stato stipulato un accordo di mobilità internazionale a livello europeo, con possibilità di rilascio di un titolo multiplo.

L'attuale offerta di corsi di studio internazionali risulta pertanto pari a n. 6 Corsi di Studio.

Area didattica	**a.a. 2015-16**		**a.a. 2016-17**		**a.a. 2017-18**	
	L	LM	L	LM	L	LM
Agraria				1		1
Economia	1	1	1	1	1	1
Ingegneria		1		1		2
Medicina e Chirurgia						-
Scienze						1
Totale	***1***	***2***	***1***	***3***	***1***	***5***

Fonte: Banca dati Miur Off.f.

L'attivazione dell'offerta formativa, così come progettata per l'a.a. 2017/2018 è pienamente supportata dal livello degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria, inclusi i requisiti di docenza ridefiniti dal DM 987 del 12/12/2016 e s.m.i.

L'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche, per l'anno accademico 2017/18 ha previsto l'attivazione, presso le 5 strutture didattiche dell'Ateneo, delle coorti di 50 corsi di studio (comprensivi delle sedi didattiche delocalizzate), come risulta dalla Banca dati pubblica del Miur - www.universitaly.it

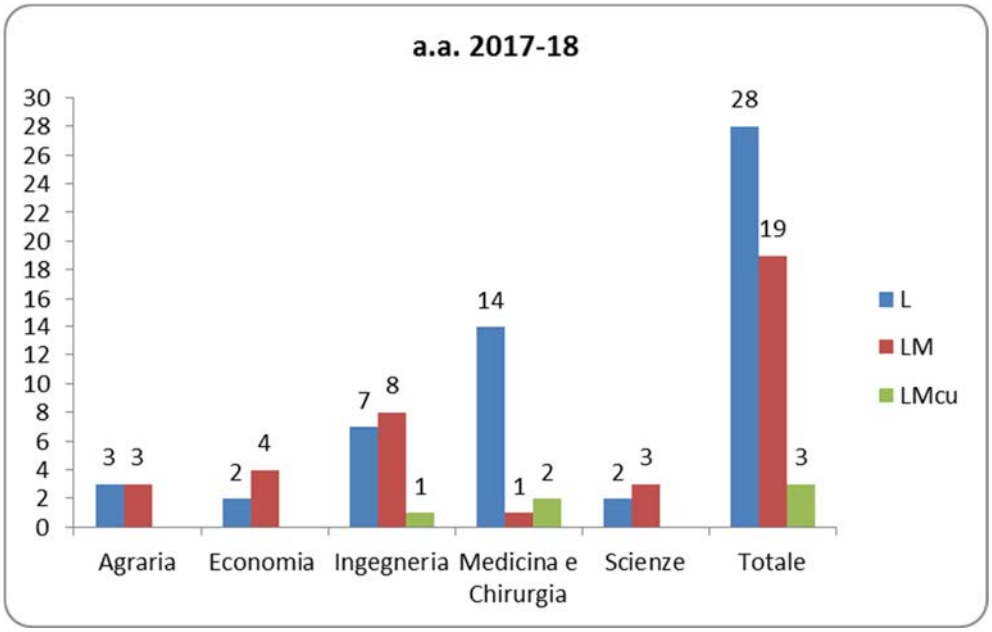
La suddivisione dei corsi di studio per livelli risulta essere la seguente:

- 28 lauree triennali, di cui 6 attivate in sedi didattiche decentrate;
- 19 lauree magistrali di cui 2 attivate in sedi didattiche decentrate;
- 3 lauree magistrali a ciclo unico

Nell' a.a. 2017/2018 è stato attivato un nuovo corso di secondo livello LM-35 Environmental Engineering.

Anno accademico	**Totale numero corsi attivati**	**D.M. 270/04**		
		L	**LM**	**LMcu**
2015/2016	48	28	17	3
2016/2017	49	28	18	3
2017/2018	50	28	19	3

Fonte: Banca dati Miur Off.f. – 16 giugno 2017



Le indagini statistiche rilevano un sostanziale consolidamento del numero delle immatricolazioni ai corsi di studio attivati presso l'Ateneo, con una lieve flessione per il 2017/2018. Nel 2017/2018 sono aumentate le immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale passate da 3.096 dell'a.a. 2016/2017 a 3.206 dell'a.a. 2017/2018. In particolare è aumentata l'attrattività per i corsi di laurea magistrale, infatti la percentuale di iscritti con laurea conseguita presso altri Atenei/Università estere è passata dal 15,9% al 19,28%.

Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia il dato non rileva in quanto i corsi sono tutti a numero programmato a livello nazionale.

Sostanzialmente stabile il numero complessivo degli iscritti.

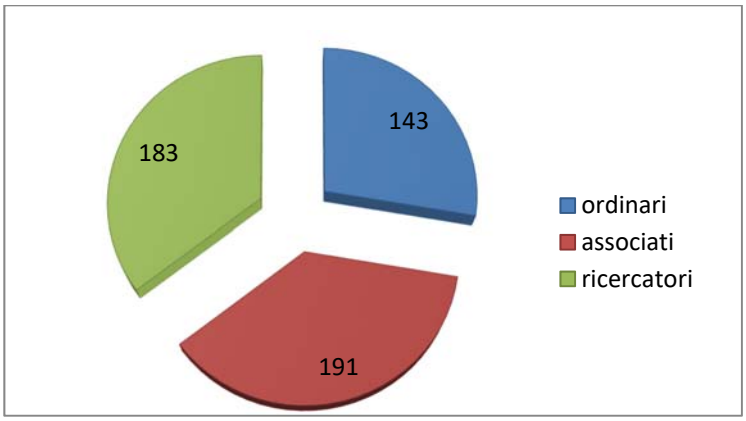
Struttura didattica	**A.A. 2014/2015**	**A.A. 2015/2016**	**A.A. 2016/2017**	**A.A. 2017/2018**
Agraria	864	913	959	988
Economia "Giorgio Fuà"	3.686	3.621	3.479	3.484
Ingegneria	6.292	6.101	5.956	5.872
Medicina e Chirurgia	3.509	3.384	3.222	3.118
Scienze	1.695	1.971	2.080	2.107
Totale iscritti	**16.046**	**15.990**	**15.696**	**15.569**

IL PERSONALE

Il personale dell'Università Politecnica delle Marche al 31 dicembre 2017 è di 1029 unità di cui, oltre al Direttore Generale (Dirigente di ruolo dell'Ateneo in aspettativa), 517 Docenti, 506 Personale Tecnico Amministrativo e 5 Collaboratori ed Esperti Linguistici.

	2012	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
Ordinari	142	141	139	134	146	142
Associati	154	146	150	169	188	191
Ricercatori	244*	246*	237*	219*	190*	183*
TOTALE	**540**	**533**	**526**	**522**	**524**	**517**
	*di cui 24 RTD	*di cui 26 RTD	*di cui 30 RTD	*di cui 35 RTD	*di cui 47 RTD	*di cui 47 RTD

Personale docente 2017



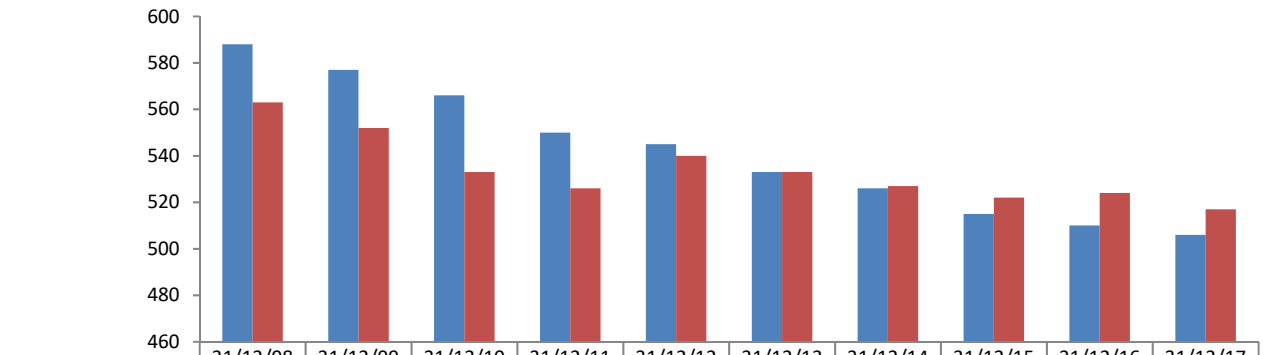
Questa la ripartizione del personale docente per Facoltà/Dipartimenti al 31.12.2017, rispetto all'anno precedente:

	Ordinari		**Associati**		**Ricercatori**		**Totale**	
	2016	**2017**	2016	**2017**	2016	**2017**	2016	**2017**
Agraria	13	**13**	23	**22**	16	**15**	52	**50**
Scienze	13	**12**	17	**19**	24	**24**	54	**55**
Ingegneria	52	**51**	63	**64**	66	**66**	181	**181**
Medicina	41	**41**	60	**62**	57	**57**	158	**160**
Economia	27	**26**	25	**24**	27	**21**	79	**71**
Totale	146	**143**	188	**191**	190	**183**	524	**517**

Il rapporto tra personale tecnico amministrativo e personale docente, che nel 2016 si attestava sul valore di 0,97, al 31.12.2017 si attesta su 0,98.

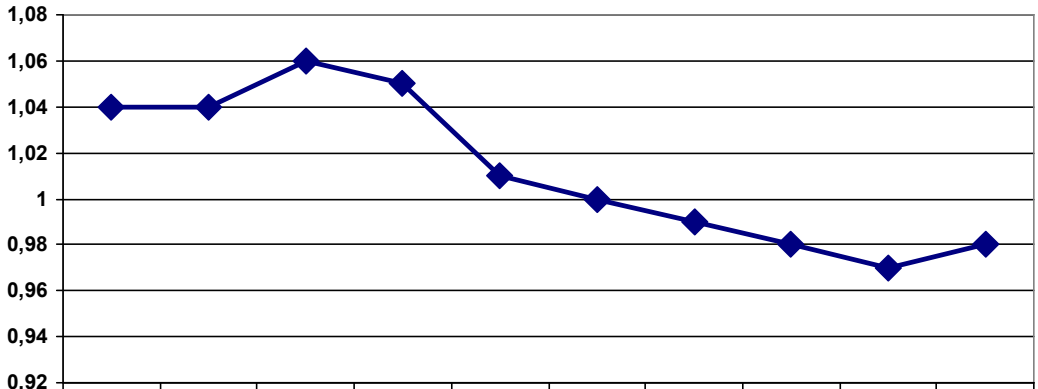
	2013	2014	2015	2016	**2017**
Personale docente	533	527	522	524	**517**
Personale tecnico amministrativo	533	526	515	510	**506**

Nel corso degli anni il rapporto tra le due categorie di personale sopra indicate mostra la seguente evoluzione:



	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17
Personale T.A.	588	577	566	550	545	533	526	515	510	506
Personale Docente	563	552	533	526	540	533	527	522	524	517

RAPPORTO PTA/DOCENTE



	31/12/08	31/12/09	31/12/10	31/12/11	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17
RAPPORTO PTA/DOCENTI	1,04	1,04	1,06	1,05	1,01	1	0,99	0,98	0,97	0,98

Intenso è stato l'impegno per l'attivazione degli assegni di ricerca con finanziamenti di Ateneo, dei Dipartimenti a carico di contributi liberali, di convenzioni con soggetti pubblici e privati, o derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali. L'importo appositamente stanziato dall'Amministrazione sul proprio Bilancio ha consentito, così come nell'anno precedente, la copertura di 30 annualità. Ad esso si sono aggiunte le risorse derivanti dallo stanziamento previsto nell'esercizio 2017 per il finanziamento di progetti strategici di ricerca biennali e interdisciplinari, da utilizzare anche per la copertura del costo di assegni da attivare nell'ambito dei progetti stessi. Le procedure attivate per l'attribuzione di assegni di ricerca sono state complessivamente 244, di cui 143 per la stipula di nuovi contratti e 101 per i rinnovi di contratti già stipulati. A fine anno il numero complessivo dei contratti in essere è di 234.

Per quanto riguarda i contratti di insegnamento, complessivamente nell'anno accademico 2016-17, sono stati sottoscritti per l'attivazione di corsi ufficiali 228 contratti con l'aggiunta di ulteriori 30 per l'attivazione di corsi integrativi e 113 per il supporto alla didattica. Sono stati conferiti, inoltre, 717 incarichi di insegnamento, retribuiti e gratuiti, a professori e ricercatori.

A sostegno dell'internazionalizzazione sono stati altresì stipulati 18 contratti in lingua inglese con professionisti e studiosi stranieri o italiani stabilmente impegnati all'estero.

Relativamente al personale tecnico-amministrativo, al fine di garantire la funzionalità dell'Amministrazione Centrale, delle strutture didattico scientifiche e delle strutture di coordinamento, sono stati assunti nel corso dell'anno: 1 Dirigente di II fascia per funzioni amministrative gestionali, già in servizio presso l'Ateneo in altro ruolo, **1 unità di categoria EP** dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati con profilo informatico, per le esigenze del Centro Servizi Informatici, **4 unità di categoria D**, di area tecnica, di cui 3, due in regime di tempo parziale al 50% e uno a tempo pieno, per le esigenze dei Dipartimenti e 1 per le esigenze del Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue, **1 unità di categoria D**, area - amministrativo gestionale per le esigenze della comunicazione istituzionale**, 7 unità di categoria C** di area amministrativa e **3 unità di categoria C** di area tecnica, di cui due in regime di tempo parziale al 50%. Con l'assunzione di **un'altra unità di categoria C** di area amministrativa, mediante lo scorrimento di una graduatoria ancora vigente, è stata coperta la quota obbligatoria prevista dalla legge 68/99 destinata alle categorie protette.

Si evidenzia che il turnover cessati 2016 ha condotto ad un'attribuzione di punti organico all'Ateneo, in sede di riparto definitivo (D.M. n. 614 del 10 agosto 2017), di 13,81 + 0,41 "congelati" per eventuali processi di mobilità del personale proveniente dalle Camere di Commercio.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale docente nel corso del 2017 sono stati assunti **9 professori ordinari**, di cui uno proveniente da altra sede e otto già in servizio presso l'Ateneo in qualità di associati, **15 professori associati** (di cui cinque provenienti da altra sede universitaria o da strutture ospedaliere, uno assunto per chiamata diretta secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 9, della legge 230/2005, cofinanziato al 50% ai sensi dell'art. 5, lett. a) del Decreto Ministeriale 6.7.2016 n.552, nove già in servizio presso l'Ateneo provenienti da altro ruolo) **3 ricercatori di tipo b)** e **10 ricercatori di tipo a),** di cui 2 a carico di finanziamenti esterni.

Complessivamente sono stati utilizzati per il reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo 13,35 punti organico.

Per il 2018 il turnover ha determinato una previsione di attribuzione di 24,55 punti organico. Nello specifico sono cessati nello scorso anno 12 professori di I fascia, 4 professori di II fascia, 2 ricercatori a tempo indeterminato, 13 ricercatori a tempo determinato, 1 Dirigente, già in aspettativa con incarico di Direttore Generale, 20 unità di personale tecnico-amministrativo (di cui 18 cessazioni, 2 passaggi ad altri ruoli), mentre 1 unità di cat C ha ottenuto il trasferimento ad altra sede.

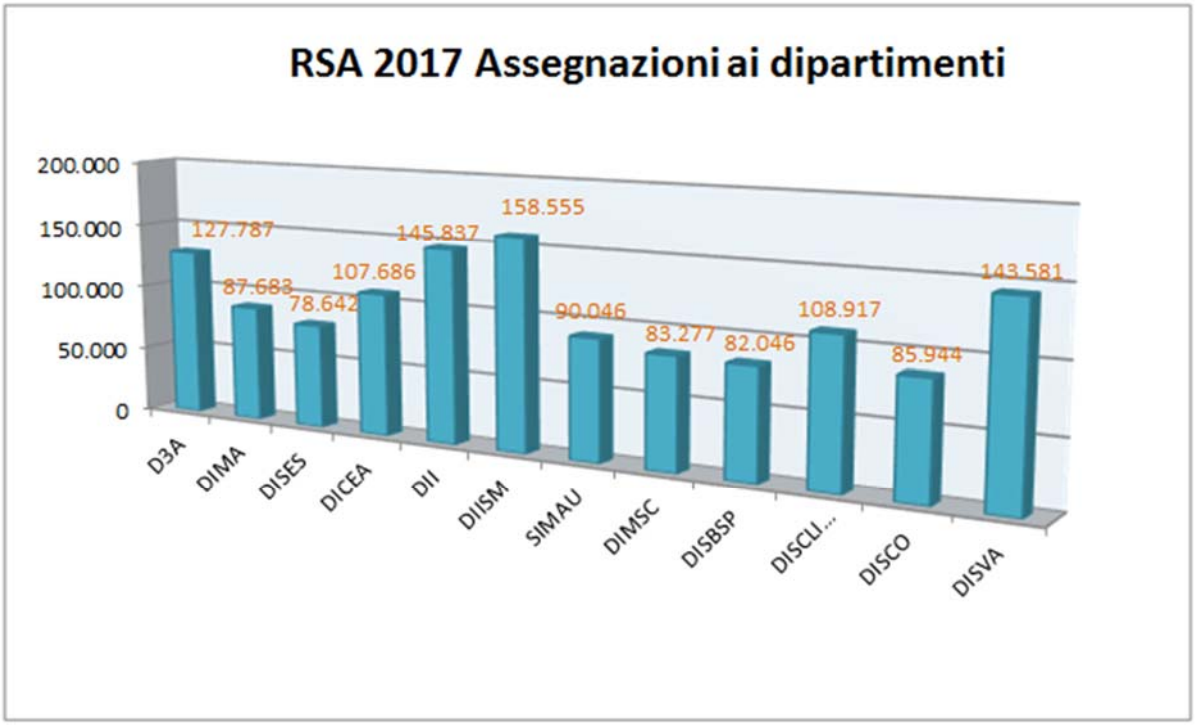
RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Ricerca

Nell'anno 2017 sono stati stanziati **€ 1.300.000,00** per la ricerca scientifica di Ateneo, **ripartiti tra i Dipartimenti** (cfr. tabella seguente) secondo le loro caratteristiche dimensionali (docenti afferenti, dottorandi e assegnisti) e qualitative (presenza significativa di laboratori e attrezzature scientifiche e tecnologiche). La marcata diminuzione rispetto al budget dell'anno precedente (-500.000 €) è stata compensata da un secondo bando per Progetti Strategici di Ateneo (cfr. paragrafo successivo), con i quali si intende promuovere la ricerca di qualità, interdisciplinare e innovativa, e dalla novità contenuta nella Legge di Bilancio 2017, costituita dal FFABR - fondo per il finanziamento dell'attività base di ricerca - che assegna fondi di ricerca a professori associati e ricercatori su una base competitiva nazionale.

In continuità con quanto deciso in occasione dell'assegnazione dei fondi per gli anni 2015 e 2016, anche nel 2017 si è stabilito di riservare ai dipartimenti la decisione sui criteri di distribuzione del 20% dei fondi assegnati, e per il restante 80% di utilizzare una formula lineare con la quale le somme assegnate individualmente dalle Commissioni di Dipartimento variano proporzionalmente ai risultati della valutazione di un massimo di 10 pubblicazioni del triennio 2014-2016. In questo modo si è superata la logica delle 3 fasce di merito adottata fino al 2013, a favore di una

distribuzione lineare delle quote assegnate, sia pure attenuata dall'attribuzione di una quota minima di 500 €.



Nell'anno 2017, come già sperimentato nell'anno 2016, al fine di consolidare e sostenere attività scientifiche di eccellenza dell'Ateneo in campo nazionale, comunitario e/o internazionale, nell'ambito di aree tematiche che presentino carattere strategico per l'Ateneo, sono stati stanziati € 3.500.000,00 destinati alla realizzazione di progetti di ricerca biennali e interdisciplinari, coerenti con le tematiche relative ad Horizon 2020 e considerati strategici e fondamentali per le attività di ricerca svolte dai gruppi scientifici di Ateneo.

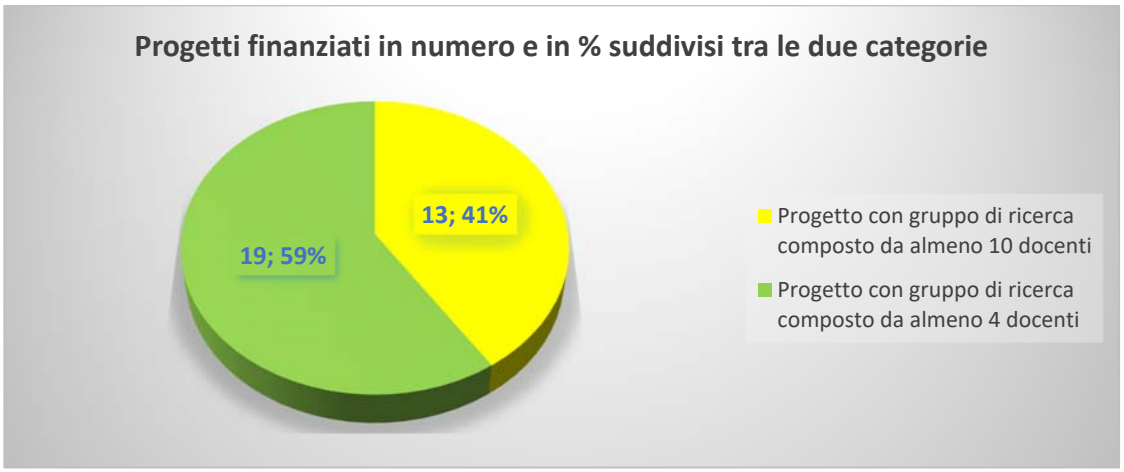
È stato previsto di finanziare le seguenti due tipologie di progetti di ricerca:

- € 2.600.000,00 per progetti che prevedano un gruppo di ricerca composto da almeno 10 docenti (professori e ricercatori anche a tempo determinato) e un costo compreso tra € 150.000,00 e € 250.000,00;

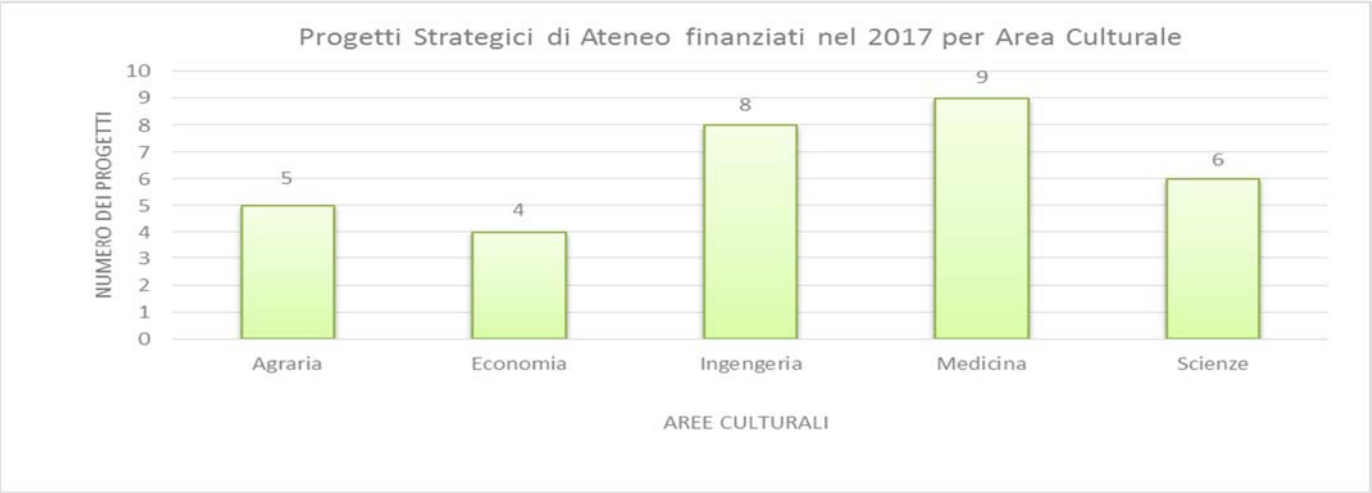
- € 900.000,00 per progetti che prevedano un gruppo di ricerca composto da almeno 4 docenti (professori e ricercatori anche a tempo determinato) e un costo massimo di € 50.000,00.

Sono stati presentati e finanziati 32 progetti di ricerca, così suddivisi tra le due tipologie di progetti:

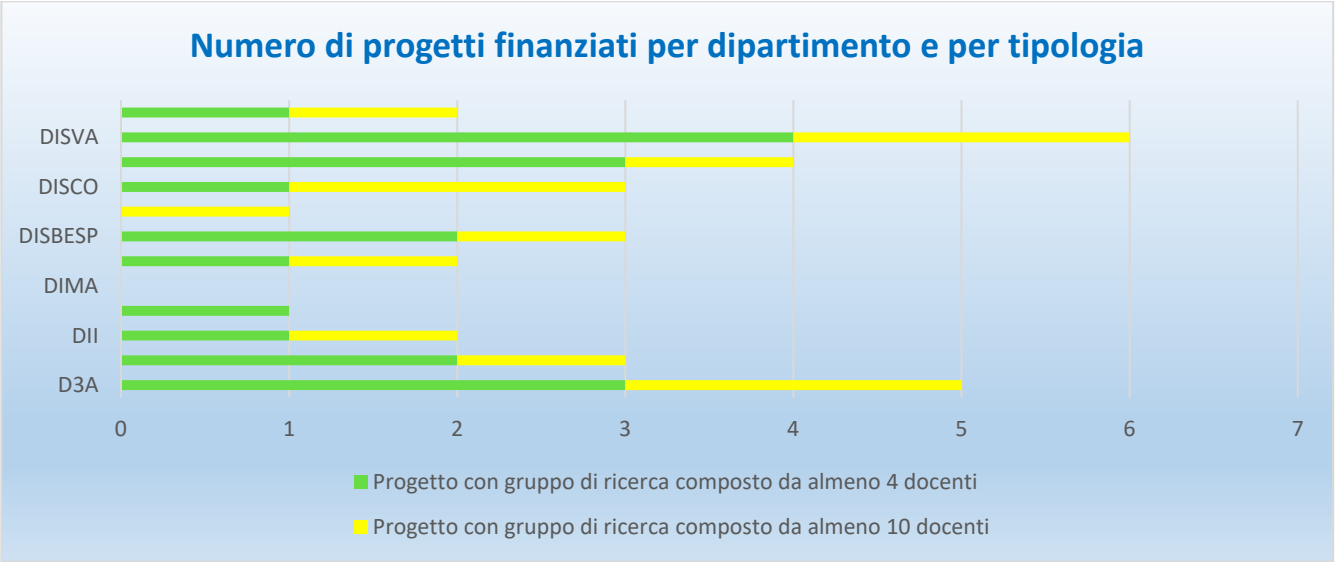
- 13 nell'ambito della tipologia a),
- 19 nell'ambito della tipologia b).



Nei grafici seguenti si evidenziano per ciascuna Area Culturale i progetti finanziati e il gender maschile e femminile dei coordinatori dei progetti.



Nel seguente grafico sono riportati i progetti finanziati per dipartimento di afferenza del coordinatore e per tipologia di progetto.



Nella seguente tabella i progetti finanziati sono stati individuati secondo l'appartenenza ai settori ERC (European Research Council) che raggruppano le discipline della ricerca scientifica a livello europeo in tre macro-categorie.

Life Sciences 17 progetti	Physical Sciences and Engineering 10 progetti	Social Sciences and Humanities 5 progetti
LS1- 2 progetti	PE3 - 1 progetto	SH1 - 3 progetti
LS2 - 1 progetto	PE5 - 2 progetti	SH3 - 1 progetto
LS4 - 2 progetti	PE6 - 1 progetto	SH6 - 1 progetto
LS5 - 2 progetti	PE7 - 2 progetti	
LS6 - 2 progetti	PE8 - 3 progetti	
LS7 - 4 progetti	PE10 - 1 progetto	
LS8 - 1 progetto		
LS9 - 3 progetti		

All'interno della relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati (art. 3-quater L.09/01/2009 n.1), allegata al bilancio, sono riportati in dettaglio i risultati raggiunti nel 2017 in termini di partecipazione alle seguenti linee di finanziamento:

- MIUR
    - Fondo per il Finanziamento delle Attività Base di Ricerca (FFABR)
    - Dipartimenti di Eccellenza
    - Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA)
- UE
    - HORIZON 2020
    - DG ENVIRONMENT - European Maritime and Fisheries Fund (EMFF)
    - EASME - European Maritime and Fisheries Fund
    - COST - European Cooperation in Science and Technology
- ATTIVITÀ DI RICERCA FINANZIATA DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Fra queste linee di finanziamento, si evidenzia la performance dell'Ateneo in particolare nel bando sui Dipartimenti di Eccellenza che ha visto il nostro Ateneo riconosciute 8 strutture su 12 come eccellenti e finanziate 5 per un totale di 33,3 milioni di euro.

Nell'ambito, invece, della programmazione europea Horizon 2020, l'Ateneo al 31.12.2017 ha avuto un finanziamento complessivo di € 7.808.560,12, di cui:

- nel 2014 ha ottenuto il finanziamento di 4 progetti, di cui uno in qualità di coordinatore e tre in qualità di partner, per un finanziamento comunitario complessivo di € 1.426.340,50 nell'arco del periodo di validità dei progetti stessi;
- nel 2015 ha ottenuto il finanziamento di 6 progetti, tutti in qualità di partner, per un finanziamento comunitario complessivo di € 2.235.928,98 nell'arco del periodo di validità dei progetti stessi;

- nel 2016 ha ottenuto il finanziamento di 6 progetti, di cui uno in qualità di coordinatore e cinque in qualità di partner, per un finanziamento comunitario complessivo di € 2.506.790,00 nell'arco del periodo di validità dei progetti stessi;
- nel 2017 ha ottenuto il finanziamento di 6 progetti, di cui uno in qualità di coordinatore e cinque in qualità di partner, per un finanziamento comunitario complessivo di € 1.669.500,64 nell'arco del periodo di validità dei progetti stessi.

Trasferimento Tecnologico

L'Università Politecnica delle Marche è fra le università maggiormente attive, in ambito regionale e nazionale, nel Trasferimento Tecnologico e, nel corso del 2017, ha proseguito il rafforzamento delle azioni finalizzate a favorire **il trasferimento di conoscenze verso il sistema socio economico** al fine di stimolare processi di innovazione e di incremento della competitività del contesto in cui insiste.

Relazioni Università e Impresa

E' proseguito, nel 2017, il supporto e l'assistenza allo sviluppo delle attività di ricerca e sviluppo in partenariato con il mondo industriale volte a favorire la nascita e/o il consolidamento di grandi aggregazioni pubbliche private identificabili come propulsori della crescita economica sostenibile dei territori e dell'intero sistema economico nazionale contribuendo al supporto richiesta dai cluster nazionali già attivi della "Fabbrica Intelligente", "Tecnologie per gli Ambienti di Vita", "Smart Communities" e "Agrifood Nazionale". Nel corso del 2017 è stato fornito concreto supporto per l'adesione UnivPM allo sviluppo e potenziamento di nuovi 4 cluster tecnologici nazionali" in 4 differenti aree di specializzazione, con l'obiettivo di realizzare lo sviluppo e il potenziamento di nuovi 4 Cluster Tecnologici Nazionali nei settori dell'Energia, dell'Economia del Mare, della Tecnologia per il Patrimonio culturale e del Design, Creatività e Made in Italy , aree ritenute di rilevanza strategica, per le finalità dell'intervento MIUR e l' impatto sul mutamento strutturale dei sistemi economici nazionali ma anche regionali, dando rilevanza alle operazioni

strategiche tra le istituzioni (università, enti pubblici di ricerca) e le imprese con valenza interdisciplinare ed internazionale, finalizzate ad integrare ricerca e innovazione.

Rispetto alle relazioni tra Università e Impresa, l'obiettivo generale resta il consolidamento e la sistematizzazione delle collaborazioni con le imprese del territorio e le relative associazioni di categoria.

Un primo ambito di rafforzamento delle collaborazioni è costituito dagli accordi e dai protocolli di intesa con i partner istituzionali, le imprese e le associazioni di categoria.

Nel corso del 2017 sono stati gestiti numerosi accordi e protocolli d'intesa con partner istituzionali, associazioni di categoria ed imprese di valenza nazionale, attivati in tema di trasferimento tecnologico. Nel corso del primo semestre 2017 è stato sottoscritto l'accordo con la CCIAA di Ancona in tema di trasferimento tecnologico per il triennio 2017/2019.

Per quanto riguarda gli incubatori ed i soggetti acceleratori d'impresa e venture capital, si evidenzia la gestione degli accordi stipulati con The Hive e TH2 SpA per lo sviluppo di forme di collaborazione per sostenere iniziative imprenditoriali innovative, oltre ai protocolli d'intesa con realtà come Genera Scarl per un progetto definito "Cantieri Ambientali Sperimentali" a favore del sistema produttivo territoriale regionale, con VERTIS SGR per favorire attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico verso il sistema socio-economico e il territorio, con UNICREDIT SpA e ITALIA CAMP per instaurare rapporti di collaborazione avente ad oggetto il supporto a start-up innovative operanti nei vari settori interessati da processi di innovazione tecnologica e l'accordo quadro con le associazioni di categoria CNA e Legacoop Marche per la realizzazione di eventi comuni e per continuare le attività di sensibilizzazione alle iniziative di start-up anche in forma di cooperative.

Nell'ambito delle attività relative all'auto-imprenditorialità, nel corso del 2017 è stata rinnovata la convenzione con l'Università degli studi di Macerata per l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e culturali di comune interesse per la partecipazione reciproca degli studenti ai laboratori "LUCI" gestito da UNIMC e "cLab" gestito da UNIVPM Nell'ambito della collaborazione

con i clab degli atenei della regione, è stata inoltre attivata una ulteriore convenzione con l'Università degli Studi di Urbino. Nell'ambito dell'ampliamento della formazione all'autoimprenditorialità agli Istituti delle scuole secondarie superiori, è stata rinnovata la convenzione attivata nell'anno 2016 con l'Istituto di Istruzione Superiore "Volterra Elia" di Ancona ed attivate due nuove convenzioni con altri due istituti superiori: L'Istituto Tecnico Commerciale e Geometri "Pietro Cuppari" di Jesi e l'istituto di Istruzione Superiore "Savoia Benincasa" di Ancona.

Un secondo ambito di rafforzamento delle collaborazioni è rafforzamento dello strumento Banca dati della Ricerca.

Nel corso del 2017 si è provveduto ad aggiornare alcune funzionalità della Banca Dati della Ricerca (BDR) UNIVPM e si è attivato un Fully Qualified Domain Name (FQDN) per rendere indipendente la BDR dall'indirizzo IP nel quale risiede attualmente in modo da poter mantenere costante il collegamento che collega le pagine dei dipartimenti e le pagine dei docenti del portale UNIVPM verso le relative pagine della BDR; il nuovo FQDN è dbricerca.univpm.it.

La BDR è stata predisposta per accettare collegamenti costruiti sul nome del docente, e quindi facilmente automatizzabili. Allo stesso tempo si è adottato il meccanismo di richiamo delle pagine docenti che prevede di costruire il link alla pagina attraverso la combinazione di www.univpm.it/ e di nome.cognome del docente, costruendo la stringa generica: www.univpm.it/nome.cognome. Adottando tale meccanismo è possibile automatizzare il collegamento dalla BDR verso le pagine docenti del portale UNIVPM senza l'intervento di un operatore.

Nel corso del 2017 sono state poi valutate nuove fonti dati disponibili tra i database gestiti dall'Ateneo per ampliare il numero di tipologie di risultati della ricerca scientifica da gestire tramite il sistema informativo on-line. Il primo database preso in considerazione è quello IRIS pubblicazioni, il cui utilizzo consente di offrire agli utenti della BDR un consistente numero di pubblicazioni tra i risultati della ricerca.

Nel corso del 2017, sono stati inoltre inseriti i progetti di ricerca di Ateneo dell'anno 2017, in tutto 485 schede progetto, e sono stati inseriti i progetti vincitori del Bando Cariverona e quelli relativi ai

Dipartimenti di Eccellenza, per un totale di 21 schede progetto, portando il totale dei progetti censiti nella BDR a 6738

Un terzo ambito di rafforzamento del Trasferimento Tecnologico è rappresentato dalla collaborazione all'organizzazione di eventi specifici sia interni all'Ateneo, sia in collaborazione con partner esterni. Oltre 16 gli eventi del 2017.

Brevetti

Nel corso del 2017 è stata riorganizzata la sezione web del portale dedicata ai brevetti ed è proseguita l'azione di predisposizione delle schede informative per ogni brevetto depositato negli ultimi anni, compresi quindi i brevetti depositati nel corso del 2017, per utilizzarle come materiale divulgativo e di comunicazione.

Un primo ambito di supporto alla brevettazione è rappresentato dalla valutazione di brevettabilità delle invenzioni scaturite dalle attività di Ricerca dell'Ateneo.

Le attività di valutazione nel corso del 2017 hanno riguardato:

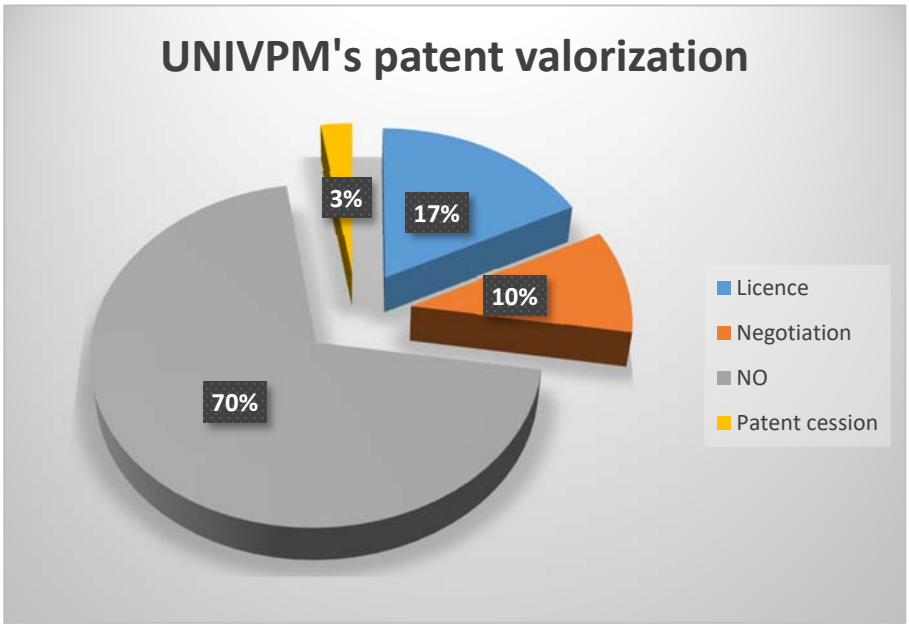
- Tre procedure di deposito di domanda di Brevetto nazionale avviate dall'Ufficio a nome dell'Università Politecnica delle Marche;
- Una procedura di estensione internazionale di brevetti nazionali tramite la domanda internazionale PCT
- Diverse proposte sono state abbandonate, a seguito di un esito negativo della valutazione, mentre altre sono ancora in fase di preparazione per il deposito

Con questi ultimi depositi, al 31/12/2017, lo storico dei depositi e della gestione dei titoli brevettali e delle nuove varietà vegetali vede un totale di 76 titoli depositati e gestiti nel corso del tempo.

Nel corso del 2017 sono state condotte **19 analisi di brevettabilità** per deposito italiano.

Un secondo ambito di valorizzazione è rappresentato dalle azioni commerciali vere e proprie per concludere accordi di licenza o cessione dei Brevetti in portafoglio.

Per le attività connesse alla *valorizzazione dei brevetti* , un supporto sostanziale è stato fornito dalle risorse messe a disposizione dalle due linee del progetto MAKE-IT, in particolare sono stati predisposti alcuni materiali descrittivi dei brevetti UNIVPM utili per la comunicazione e la diffusione di queste informazioni verso potenziali soggetti valorizzatori; in questo modo si cerca di aumentare la quota del 30% del portafoglio brevetti che è oggetto di interesse, consolidato o meno, di un'azienda. Nel dettaglio della figura seguente, si vede che il 17% delle famiglie di brevetti a titolarità UNIVPM sono attualmente licenziate a terzi, mentre il 3% di queste famiglie brevettuali è stato ceduto a titolo definitivo a terzi. Nel corso del 2017, ed in parte ancora attualmente, sono proseguite le negoziazioni con soggetti intenzionati a valorizzare le invenzioni brevettate che hanno interessato il 10% delle famiglie brevettuali del portfolio UNIVPM.



Un terzo ambito di rafforzamento delle attività di valorizzazione è stato il progetto "MAKE IT – Mechanism and Actors in Knowledge-based Entrepreneurship Intellectual property and Technology transfer".

Nel corso del 2017 sono state realizzate le attività previste dai due progetti vincitori del bando MISE – DGLC, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, per il finanziamento di Progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani. Per quanto riguarda la linea 1, le attività svolte durante il 2017 possono essere suddivise in quattro fasi corrispondenti alle attività individuate a livello di proposta di progetto:

- Attività di scouting, studio e analisi
- Attività di valutazione e protezione
- Attività di supporto alla gestione delle attività volte al trasferimento tecnologico
- Attività di promozione, diffusione e matching

Le attività realizzate, relative alla linea 2, sono raggruppabili nelle seguenti fasi:

- valutazione, studio e analisi del "Portafoglio Brevetti"
- materiale informativo e canali di diffusione per il "Portafoglio Brevetti"
- scouting di soggetti terzi e contatti per il "Portafoglio Brevetti"

Spin-off accademici

Rispetto all'attività di valorizzazione dei risultati della ricerca mediante la costituzione di spin-off, l'obiettivo generale è costituito dal sostegno alle fasi di costituzione e incubazione delle nuove attività, anche in collaborazione con partner esterni.

Un primo ambito di sostegno alla cultura dell'imprenditorialità è costituito dalla gestione e ottimizzazione delle attività del Contamination Lab.

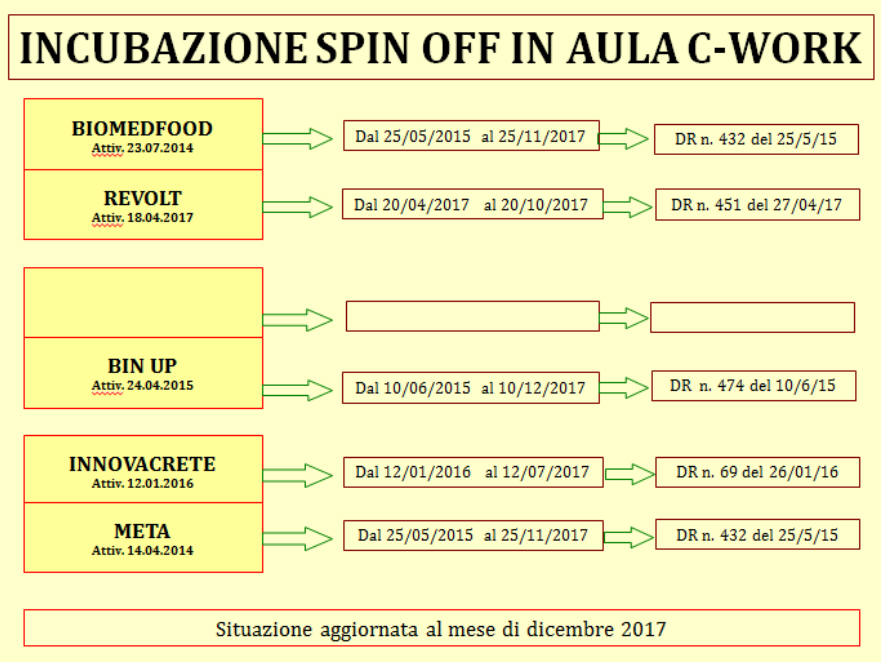
Nel perseguire l'obiettivo della promozione dell'imprenditorialità in ambito accademico ha assunto particolare rilievo il progetto **Contamination Lab (c Lab)**, in fase di consolidamento.

Il Contamination Lab (CLab) è un luogo di contaminazione tra studenti universitari (e non solo) di discipline diverse, finalizzato alla promozione di una cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione. Il c Lab è un luogo fisico e virtuale dove le opportunità si incontrano con la creatività, la vocazione e il talento degli studenti. Il percorso previsto dal c Lab si ripete ciclicamente, con successivi bandi di selezione per nuovi candidati.

Da gennaio 2017 a maggio 2017 sono state svolte le attività formative previste a conclusione della **terza edizione del cLab**. I 48 iscritti, divisi in 7 gruppi di lavoro per sviluppare idee imprenditoriali hanno approfondito numerose tematiche.

Un secondo ambito di sostegno alla cultura dell'imprenditorialità è costituito dalla incubazione degli spin-off di UNIVMP negli spazi del CWork presso il Contamination Lab.

L'aula cWork allestita con scrivanie, sedie, lavagne, prese di rete, telefoni Voip, armadietti, fotocopiatrice multifunzione, sala riunione, rende gli spazi idonei all'incubazione degli spin-off, favorendo anche il co-working. Sono presenti sei aree di lavoro che risultano così assegnate al termine del 2017:



I servizi offerti agli spin-off non si esauriscono nell'utilizzo degli spazi fisici ma prevedono la possibilità di accedere agli eventi organizzati presso il Contamination Lab oltre che al programma formativo realizzato nelle varie edizioni del progetto cLab.

Un terzo ambito di sostegno alla cultura dell'imprenditorialità è costituito dal supporto alla costituzione di nuovi spin-off e dalla formazione di una "Community degli spin-off di UNIVMP".

Nel corso dell'anno 2017 è stata attivata formalmente l'Associazione **UNIVPM Spin-off Community**. In particolare, a seguito della proposta di attivazione dell'Associazione, promossa da alcuni degli spin-off precedentemente costituiti presso l'UNIVPM, il Rettore, in data 16/01/2017, ha espresso parere favorevole alla costituzione dell'Associazione UNIVPM Spin-off Community, nella forma giuridica dell'Associazione non Riconosciuta. Nel mese di ottobre il Consiglio Di Amministrazione ha approvato il Protocollo d'Intesa tra la Community e UNIVPM, con delibera n. 513 del 27/10/2017, e alla fine dell'anno 2017 è stato approvato un Programma dei servizi che la Community intende realizzare a favore degli Spin-off UNIVPM.

Nel corso del 2017 è stato fornito supporto per la procedura di costituzione, formalizzata mediante atto pubblico, di 4 nuove società di Spin-off. Con la loro costituzione, l'Ateneo ha visto il numero totale degli spin-off costituiti raggiungere quota 50, dei quali 37 ancora attivi.

Il volume di ricavi complessivo degli spin-off attivi è stato, nel 2016, di 9,9 milioni di euro, con una media di 263 mila euro. 180 circa i giovani occupati in queste imprese. L'Università Politecnica delle Marche si trova all'11° posto, su 71, nella classifica degli spin-off nati a livello italiano nei vari Enti Pubblici di Ricerca censiti dal Rapporto Netval del 2016.

A livello settoriale gli spin-off UNIVPM attivi sono concentrati principalmente negli ambiti: ICT (29%, il dato medio nazionale per gli Spin Off universitari è del 23,9%), Energia e Ambiente (24%, contro il 16,3% della media nazionale degli Spin Off universitari), Elettronica (16%, media nazionale del 5,5%), e Costruzioni (13%). I Servizi per l'Innovazione (8%, contro la media nazionale del 22,9%) e Life Sciences (2%, contro la media nazionale del 15,6%) risultano essere settori rappresentati in maniera minore rispetto alla media nazionale, mentre il settore del Biomedicale è in linea con il dato nazionale (8%).

Ancona, 13 giugno 2018

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Rosalba Valenti

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

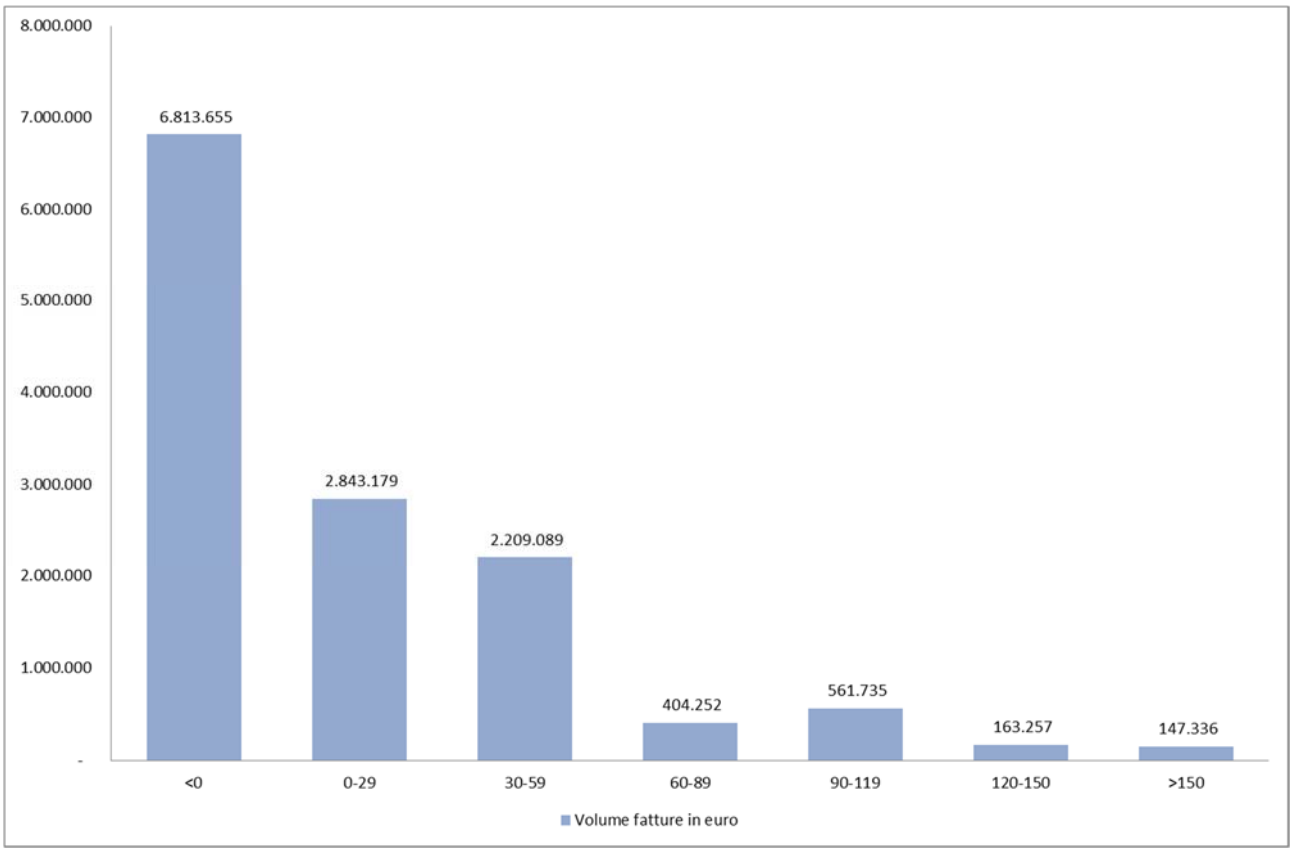
(Art. 41 C. 1 del D. L. n. 66 del 24 aprile 2014)

L'Università Politecnica delle Marche nel 2017 registra un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a **+13,46 (€*gg)/€** che evidenzia una flessione dell'indicatore rispetto al 2016 (+4,13) principalmente imputabile all'attività recupero delle situazioni debitorie pregresse.

Anno 2017

Periodo	Indicatore	Volume fatture pagate
Primo trimestre	- 4,92 (€*gg)/€	2.206.504
Secondo trimestre	+ 22,19 (€*gg)/€	3.686.724
Terzo trimestre	+ 13,39 (€*gg)/€	3.449.606
Quarto trimestre	+ 15,30 (€*gg)/€	4.693.178
Annuale	**+ 13,46 (€*gg)/€**	**14.036.012**

Da un'analisi puntuale delle singole operazioni, si rileva un importo totale dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini che si attesta a **€ 6.328.848.** Questo dato continua ad evidenziare come l'Università abbia compiuto uno sforzo nel ridurre il volume dei pagamenti effettuati in ritardo subendo pertanto un peggioramento dell'indicatore a causa del moltiplicatore legato ai giorni di ritardo delle fatture pagate. La seguente tabella mostra il volume dei pagamenti per classi di giorni di ritardo.



Il 44,9% del volume dei pagamenti in ritardo si colloca nella fascia 0-29 gg, mentre entro i 59 gg sono imputabili il 79,8% dei pagamenti. I ritardi maggiori di 90 giorni sono principalmente motivati o da procedure di verifica della fattura concordate con la controparte o da situazioni di chiarimento per problematiche intervenute nel servizio o prodotto erogato. L'incremento del volume delle fatture oltre i 120 giorni testimonia l'azione da parte dell'Ateneo di risolvere situazioni in sospeso ereditate dagli esercizi precedenti.

Visto l'innalzamento dell'indice di tempestività, l'Ateneo intende adottare indicatori di monitoraggio per singoli centri di gestione, spesa e servizi e attività formative sulla regolare registrazione dei documenti di pagamento e su una corretta gestione dei procedimenti di verifica delle prestazioni e/o prodotti ricevuti prima del ricevimento del documento contabile.

Il Direttore Generale

_____

Il Rettore

_____

IL BILANCIO UNICO DI ATENEO ESERCIZIO 2017: PROSPETTI

- STATO PATRIMONIALE pag. 36
- CONTO ECONOMICO pag. 38
- RENDICONTO FINANZIARIO pag. 40

	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	124.745	122.399
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.391	1.623
TOTALE I - IMMATERIALI:	**126.135**	**124.022**
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	75.172.297	76.270.939
2) Impianti e attrezzature	962.203	666.108
3) Attrezzature scientifiche	3.149.241	2.945.714
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	67.149	67.149
5) Mobili e arredi	126.332	160.530
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	214.840	187.188
TOTALE II - MATERIALI:	**79.692.062**	**80.297.629**
III - FINANZIARIE:	945.300	1.127.289
TOTALE III - FINANZIARIE:	**945.300**	**1.127.289**
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	**80.763.497**	**81.548.940**
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	-	-
II - CREDITI		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	21.442.720	23.941.449
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.519.924	3.283.970
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	421.849	452.123
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	3.817.934	4.814.353
5) Crediti verso l'Università	534.955	480.213
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	16.970	1.334.653
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.843.653	4.298.658
9) Crediti verso altri (privati)	8.673.934	7.999.647
TOTALE II - CREDITI	**42.271.938**	**46.605.065**
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	78.315.693	65.351.214
2) Danaro e valori in cassa	-	-
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	**78.315.693**	**65.351.214**
TOTALE B) Attivo circolante:	**120.587.631**	**111.956.279**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	-	-
c2) Altri ratei e risconti attivi	483.552	536.765
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**483.552**	**536.765**
TOTALE ATTIVO:	**201.834.680**	**194.041.984**

	31/12/2017	31/12/2016
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**56.660.624**	**56.660.624**
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	917.351	917.351
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	26.486.140	28.591.999
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	29.828.148	31.761.318
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	**57.231.639**	**61.270.668**
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	4.301.261	2.463.068
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	4.330.514	2.867.446
3) Riserve statutarie	-	-
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	**8.631.775**	**5.330.514**
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	**122.524.039**	**123.261.806**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**9.077.681**	**8.920.140**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**250.088**	**243.243**
D) DEBITI		
1) Mutui e Debiti verso banche	-	-
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	29.392	89.314
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	-	-
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	16.667	350.000
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	-	-
6) Debiti: verso Università	1.298.039	1.394.465
7) Debiti: verso studenti	3.934	1.342.792
8) Acconti	-	-
9) Debiti: verso fornitori	4.707.419	2.753.849
10) Debiti: verso dipendenti	325.908	254.653
11) Debiti: verso società o enti controllati	625	625
12) Debiti: altri debiti	9.126.585	6.291.801
TOTALE D) DEBITI	**15.508.569**	**12.477.499**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	34.090.792	28.040.144
e2) Contributi agli investimenti	20.232.849	21.069.699
e3) Altri ratei e risconti passivi	150.662	29.452
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	**54.474.303**	**49.139.296**
TOTALE PASSIVO:	**201.834.680**	**194.041.984**

	Anno 2017	Anno 2016
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	19.358.914	18.953.855
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.018.957	2.503.253
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.211.948	9.432.980
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	**26.589.819**	**30.890.088**
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	87.809.339	89.247.865
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.531.618	2.255.805
3) Contributi altre Amministrazioni locali	25.708	48.987
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.406.447	2.297.449
5) Contributi da Università	31.986	22.558
6) Contributi da altri (pubblici)	594.377	740.999
7) Contributi da altri (privati)	2.222.298	1.942.181
TOTALE II. CONTRIBUTI	**93.621.773**	**96.555.843**
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	9.537.909	9.209.107
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	6.724.568	2.315.620
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	**136.474.069**	**138.970.659**
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	44.264.652	44.116.752
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	6.357.140	5.762.005
c) docenti a contratto	570.003	558.985
d) esperti linguistici	127.728	132.796
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	9.946.655	9.465.414
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	**61.266.178**	**60.035.952**
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	22.472.498	22.206.621
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	**83.738.676**	**82.242.573**
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	24.711.747	24.038.573
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.410.366	7.200.110
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	966.800	1.006.210
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.383.286	1.333.183
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.934.993	1.339.257
9) Acquisto altri materiali	675.262	880.581
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	371.311	1.062.384

	Anno 2017	Anno 2016
12) Altri costi	10.555.804	9.063.070
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**42.009.569**	**45.923.367**
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	46.749	52.352
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.858.480	2.987.112
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	234.797	145.638
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**3.140.027**	**3.185.102**
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.466.453	2.877.094
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.344.413	1.544.871
TOTALE COSTI (B)	**131.699.138**	**135.773.007**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	**4.774.931**	**3.197.652**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	23.535	17.829
2) Interessi ed altri oneri finanziari	36.233	31.023
3) Utili e perdite su cambi	-331	-1.055
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**-13.029**	**-14.249**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	-	-
2) Svalutazioni	183.654	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**-183.654**	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	88.592	120.646
2) Oneri	241.303	694.091
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	**-152.711**	**-573.445**
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	**4.425.538**	**2.609.958**
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	124.276	146.889
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**4.301.261**	**2.463.068**

	2017
Risultato netto di gestione	4.301.261
Ammortamenti	2.905.230
Contributi agli investimenti ante 2013	-836.850
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	157.542
Variazione netta delle riserve vincolate	-4.039.029
Variazione netta delle riserve libere	-1.000.000
Variazione netta del TFR	6.845
AUTOFINANZIAMENTO ECONOMICO	1.494.999
(aumento)/diminuzione dei crediti d'esercizio a breve termine	4.333.127
(aumento)/diminuzione delle rimanenze	0
(aumento)/diminuzione dei rati e dei risconti attivi	53.213
aumento/(diminuzione) dei debiti d'esercizio	3.031.070
aumento/(diminuzione) dei rati e dei risconti passivi non legati ad investimenti	6.171.857
VARIAZIONE CCN OPERATIVO	13.589.267
A) FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA	15.084.266
INVESTIMENTI NETTI	-2.119.787
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-2.119.787
Aumento di capitale	0
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	0
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A-B+C)	**12.964.479**
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	65.351.214
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	78.315.693
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	12.964.479

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO ECONOMICO PATRIMONIALE
AL 31/12/2017

Il Bilancio Economico-Patrimoniale al 31/12/2017 è stato redatto in ottemperanza al combinato disposto della L. 240/2010 (Riforma Gelmini), del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 in attuazione alla legge richiamata, del Decreto Interministeriale n. 19 del 14/01/2014 e n. 394 del 08/06/2017, dei principi contabili e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26/06/2015 emanato con Decreto Rettorale n. 731 del 15/09/2015.

La L. 240/10, recante norme in materia di organizzazione delle Università, ha previsto, tra le altre novità, all'art. 5 comma 4 l'obbligo di introduzione, da parte degli Atenei, di un "sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), garantendo al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196".

Con Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, rinviando a successivi decreti interministeriali per quanto attiene alla emanazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale, della classificazione della spesa per missioni e programmi e dei principi di redazione del bilancio consolidato. In particolare l'art. 1 comma 1 stabilisce gli obiettivi dell'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica che risiedono nella garanzia della "trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili" e

nella “individuazione della situazione patrimoniale” per la “valutazione dell’andamento complessivo della gestione”, mentre l’art. 1 comma 2 lettera c) stabilisce che “il quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato dal bilancio unico d’Ateneo di esercizio, redatto con riferimento all’anno solare, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato da una Relazione sulla Gestione, nonché dal “Bilancio Consolidato con le proprie aziende, società o altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa”.

Il ministero ha pubblicato tutti i decreti previsti dal D.Lgs. 18/2012: il Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19 recante “Principi contabili e schemi di Bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università” (pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2014), il Decreto Interministeriale 16 gennaio 2014 n. 21 “Classificazione della spesa per missioni e programmi (pubblicato in G.U. n. 24 del 30 gennaio 2014) e il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 “Schemi di bilancio consolidato delle Università”.

Le norme suesposte sono state, poi, oggetto di recepimento all’interno del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 731 del 15/09/2015.

Il presente bilancio è stato redatto seguendo lo schema ed i principi contabili individuati dal D.I. n.19/2014 e dalla sua successiva revisione apportata dal D.I. n.394 dell’8 giugno 2017, e in coerenza con le disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (MTO nella versione integrale che recepisce i contenuti delle due versioni precedenti, emanata con D.M.1841 del 26 luglio 2017). Per tutto quanto non espressamente previsto dai suddetti decreti e dal MTO, sono state applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio Unico d’Ateneo è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

Il Bilancio Unico di Ateneo chiuso al 31/12/2017 riguarda il quarto esercizio contabile gestito sulla base della nuova normativa, come sopra esplicitata; risulta dunque possibile

attuare quanto previsto dall'art. 2423 ter Codice Civile comma 5 in merito al confronto con i saldi dell'esercizio precedente.

I saldi di bilancio corrispondono ai saldi contabili, espressi con arrotondamento all'unità di euro, tenuto conto delle scritture rettificative al 31 dicembre 2017. Tali saldi sono stati confrontati con quelli risultanti dal Bilancio chiuso al 31/12/2016.

Il presente Bilancio deriva dall'elaborazione delle risultanze contabili dell'Amministrazione e delle Unità Economiche in cui è strutturata l'Università Politecnica delle Marche all'inizio dell'esercizio 2017 e che vengono di seguito indicati.

1	Amministrazione Centrale
2	Azienda Agraria Didattico Sperimentale
3	Presidenza di Economia
4	Presidenza di Ingegneria
5	Presidenza di Medicina e Chirurgia
6	Dipartimento di Management
7	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
8	Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali
9	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura
10	Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche
11	Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica
12	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
13	Dipartimento di Scienze Cliniche, Specialistiche e Odontostomatologiche
14	Dipartimento di Scienze Cliniche Molecolari
15	Dipartimento di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica
16	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
17	Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio Unico di Ateneo. Essa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni informazione (anche non contabile) e schema utile ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce dettaglio delle voci di bilancio e

costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Nel presente paragrafo sono illustrati, ai sensi della normativa vigente, i criteri di valutazione adottati nell'ambito del sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Voci di Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

I costi per diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno, in via prudenziale, sono iscritti a Conto Economico; la norma consente tuttavia di procedere alla loro capitalizzazione, posta la titolarità del diritto di utilizzo da parte dell'Ateneo e valutata l'utilità futura di tali diritti, fornendo adeguate indicazioni nella Nota Integrativa.

Dall'analisi sull'utilità futura dei brevetti dei quali l'Ateneo ha la titolarità e tenendo conto della recente attenzione posta dall'Ateneo su una qualificata gestione del portafoglio brevetti (ricerca di anteriorità, brevettazione e valorizzazione), si è ritenuto di iscrivere il loro valore direttamente a costo.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo sono capitalizzati ed iscritti in questa voce se non possono avere una loro funzionalità. Diversamente, essi sono iscrivibili tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categorie di appartenenza.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 578 dell'11/12/2014, nell'ambito dei principi di valutazione delle poste da definire a cura dell'Ateneo, così come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale emanato dal MIUR di concerto con il MEF n. 19 del 14-01-2014, l'Università Politecnica delle Marche ha approvato la Tabella dei coefficienti di ammortamento da utilizzare a decorrere dall'esercizio 2014, secondo lo schema di seguito indicato.

Le percentuali di ammortamento adottate per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Categoria	% di Ammortamento
Diritti di Brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	Percentuale variabile: l'ammortamento dipende dalla durate legale prevista dall'ufficio brevetti o da quanto pattuito nel contratto di utilizzo
Concessioni, licenze, software e diritti simili	20%
Oneri pluriennali su beni di terzi	10%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali, di proprietà dell'Ateneo, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne.

I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito non rientrano, invece, in questa categoria ma sono indicati nei Conti d'Ordine.

Beni Immobili

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende anche tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Per la classificazione contabile degli interventi in campo edilizio si fa riferimento a quanto previsto nei principi contabili, OIC 16 "Immobilizzazioni materiali". In particolare il principio stabilisce che in tema di manutenzione si può distinguere tra (a) manutenzione ordinaria e (b) manutenzione straordinaria.

La manutenzione ordinaria è costituita dalle manutenzioni e riparazioni di natura ricorrente (ad esempio, pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso) che vengono effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento. I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La manutenzione straordinaria si sostanzia in ampliamenti, modifiche, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e tangibile: o di produttività o di sicurezza o un prolungamento della vita utile del cespite. I costi di manutenzione straordinaria rientrano tra i costi capitalizzati.

In applicazione dell'art. 36 commi 7 e 8 della legge 4 agosto 2006 n° 248, il costo dei Fabbricati, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento, è stato decurtato della stima forfettaria del valore dei Terreni pari al 20% o al 30% a seconda, rispettivamente, se gli immobili sono stati destinati ad attività istituzionali e/o siano fabbricati di tipo industriale.

Per la contabilizzazione dei contributi a copertura degli investimenti si è adottato quanto previsto dal decreto interministeriale di riferimento (art. 4, punto 2 lettera b, D.I. n.

19/2014): "*per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale gli atenei, iscrivono i contributi in conto capitale nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzano il cespite capitalizzato per il suo intero valore*".

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento adottato è determinato in base alla durata stimata della vita utile del bene. Gli impianti generici (idraulici, elettrici ecc.) destinati a costituire parte integrante degli immobili sono ammortizzati con gli stessi coefficienti di ammortamento degli immobili medesimi.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria di durata pluriennale. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in produzione.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 578 dell'11/12/2014, nell'ambito dei principi di valutazione delle poste da definire a cura dell'Ateneo, così come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale emanato dal MIUR di concerto con il MEF n. 19 del 14-01-2014, l'Università Politecnica delle Marche ha approvato la Tabella dei coefficienti di ammortamento da utilizzare a decorrere dall'esercizio 2014, secondo lo schema di seguito indicato.

Categoria	% di Ammortamento
Fabbricati	2%
Costruzioni leggere	10%
Terreni	---

Beni mobili

Come sopra specificato per l'intera categoria delle immobilizzazioni materiali, i beni mobili sono esposti al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento.

I beni strumentali, autonomamente utilizzabili, di costi inferiore a Euro 500 si ammortizzano totalmente nell'anno di acquisto.

Le Opere d'Arte e i beni di valore storico, le Collezioni Scientifiche e i libri di pregio sono iscritti nello Stato Patrimoniale e non sono soggetti ad ammortamento in quanto non perdono valore nel corso del tempo.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 180 del 24/06/2016, nell'ambito dei principi di valutazione delle poste da definire a cura dell'Ateneo, così come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale emanato dal MIUR di concerto con il MEF n. 19 del 14/01/2014, l'Università Politecnica delle Marche ha approvato una nuova Tabella dei coefficienti di ammortamento da utilizzare a decorrere dall'esercizio 2016, secondo lo schema di seguito indicato.

Categoria	% di ammortamento
Impianti generici e specifici	**10%**
Attrezzature scientifiche ad uso ordinario	**12,5%**
Attrezzature scientifiche ad elevato contenuto tecnologico	**20%**
Attrezzature scientifiche ad elevato contenuto informatico	**33%**
Attrezzature informatiche ad uso scientifico	**33%**
Attrezzature informatiche ad uso ufficio	**25%**
Macchinari ed attrezzature agricole	**12,5%**
Mobili e arredamento	**10%**
Macchine da ufficio	**12,5%**
Altri beni mobili	**12,5%**
Automezzi e autovetture	**12,5%**
Natanti	**10%**
Altri mezzi di trasporto	**12,5%**

L'acquisto di materiale bibliografico è considerato per l'intero costo d'esercizio così come da delibera del CdA n. 292 del 28/11/2013. Le spese sostenute per la rilegatura sono imputate al conto economico.

Per tutti i beni mobili non totalmente ammortizzati, e spesati finanziariamente nei precedenti esercizi con avanzi liberi, è stata prevista apposita riserva vincolata nel patrimonio netto per neutralizzare i futuri ammortamenti. Tale scelta non è stata effettuata in via prudenziale per i beni immobili.

Immobilizzazioni Finanziarie

La voce comprende le Partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in presenza di eventuali perdite durevoli di valore.

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo, in prima applicazione il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati direttamente come costi a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti e debiti

I crediti, rappresentati dal diritto ad esigere ad una data scadenza determinati importi, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. I crediti per contributi vengono iscritti a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, di un atto o provvedimento ufficiale.

Al fine di tutelare l'Ateneo da eventuali crediti registrati soggetti a rendicontazione che potrebbero non essere totalmente ammessi, è previsto lo stanziamento di un apposito fondo rischi. Tale fondo accoglie una stima dei rischi di mancato incasso calcolata tenendo conto dell'esperienza passata.

Il valore nominale dei crediti in bilancio viene rettificato, tramite lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste o temute perché latenti.
I debiti sono iscritti al valore nominale.
I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze di cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritti a conto economico.

Disponibilità liquide

Trattasi dei depositi bancari nel sistema di Tesoreria Unica.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.
Nella voce Ratei e Risconti attivi devono essere iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce Ratei e Risconti passivi devono essere iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Nella valorizzazione dei ratei attivi o dei risconti passivi nel contesto universitario, assume particolare rilievo la competenza dei proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o co-finanziate da soggetti terzi. Tali progetti o ricerche possono essere pluriennali o annuali a seconda degli accordi assunti con l'ente finanziatore e al tipo di attività che si sta realizzando.
Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo mentre per le commesse pluriennali la valutazione può avvenire, a scelta dell'Ateneo, in base al criterio della commessa completata o a quello della percentuale di completamento. La scelta deve essere univoca per tutti i progetti/ricerche dell'Ateneo.

L'Università Politecnica delle Marche ha deciso di adottare per tutte le commesse pluriennali il metodo della commessa completata (procedura "cost to cost" nell'ambiente gestionale UGOV) con delibera del CdA n. 292 del 28/11/2013.

Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: commesse istituzionali e commesse conto terzi che sono svolte nel prevalente interesse del committente sia esso ente pubblico o privato. La quasi totalità delle commesse relative principalmente a progetti di ricerca sono commesse istituzionali.

Di seguito si espongono i criteri principali utilizzati per la valorizzazione delle commesse e dei progetti.

Costi

I costi presi in considerazione sono solamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente.

L'eventuale acquisto di cespiti relativi alla commessa sono ad essa interamente attribuiti per la quota di ammortamento annua.

Nei costi di commessa conto terzi, vengono inoltre considerati gli accantonamenti al fondo comune di Ateneo, pari al 12% del corrispettivo previsto. L'attribuzione dei costi avviene annualmente fino al completamento della commessa. I costi sono rilevati a conto economico per competenza nell'anno in cui sono sostenuti.

Ricavi

Le somme riconosciute per i progetti di ricerca vengono rilevate a ricavo, a seconda della natura dei progetti stessi, al momento della fatturazione (attività commerciale) o dell'acquisizione formale della somma assegnata (attività istituzionale), indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto.

A fine esercizio gli eventuali ricavi nello stesso registrati in eccedenza rispetto alla quota di costi come indicata nel precedente punto, sono riscontati negli esercizi successivi fino a completamento della commessa o progetto.

Margine di commessa o progetto

L'eventuale margine residuo di commessa, risultante a fine commessa dalla differenza tra i ricavi ed i costi totali (così come sopra definiti), può essere destinato dal Responsabile della prestazione al funzionamento della struttura dipartimentale per l'esercizio in corso.

In presenza di progetti istituzionali e commerciali, l'eventuale margine determinato a fine progetto può essere destinato al co-finanziamento, per l'esercizio in corso, di nuovi progetti o all'acquisto di ulteriori cespiti/servizi/borse di studio o altro a discrezione del Responsabile scientifico del progetto stesso. È facoltà della struttura chiedere che eventuali margini possano essere destinati a riserva di Patrimonio Netto per la copertura futura di acquisti di immobilizzazioni.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione: esso rappresenta la differenza tra attivo e passivo in sede di predisposizione del primo stato patrimoniale;
- Patrimonio vincolato: esso è composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale il cui utilizzo è soggetto a vincoli d'uso. Tali vincoli possono essere sia esterni, ossia connessi alla volontà del soggetto erogatore, sia interni, ossia collegati a progetti od operazioni specifiche da parte degli organi istituzionali. Tali fondi sono strettamente connessi all'attività istituzionale dell'ente;
- Patrimonio non vincolato: esso è composto da riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati, quali i risultati gestionali relativi all'esercizio corrente e agli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie. Si precisa che i vincoli possono essere anche temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. La

valutazione di tali poste tiene presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza economica e della prudenza.

Fondo TFR

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto accoglie gli accantonamenti relativi al personale soggetto alla contribuzione INPS (collaboratori linguistici).

Voci di Conto Economico

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I costi e gli oneri relativi ad operazioni di valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta. Eventuali utili o perdite su cambi che dovessero manifestarsi al momento del pagamento vanno iscritte nelle apposite voci di Conto Economico nella sezione dei Proventi e Oneri Finanziari, voce "Perdite o Utili su cambi"; tali differenze non sono portate in rettifica degli importi originari e, nel caso di immobilizzazioni, non sono considerate quali oneri accessori all'acquisizione del bene.

I costi e i ricavi vengono depurati dall'ammontare relativo ai costi e ricavi per "giri contabili interni".

Proventi per la didattica

I proventi per la didattica si iscrivono a Conto Economico sulla base del regolamento didattico di Ateneo imputando nell'esercizio le rate maturate nello stesso.

Contributi

I contributi si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale. Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I contributi in conto esercizio sono iscritti a Conto Economico solo se certi ed esigibili e sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. Nel caso in cui i costi non siano sostenuti integralmente nell'esercizio viene riscontata la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti pubblici o privati per la realizzazione di progetti, opere e/o per l'acquisizione di beni durevoli; l'Ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati.

I contributi in conto capitale sono iscritti a bilancio tra i ricavi riscontabili in base alla vita utile del cespite. A fine esercizio vengono riscontati ed iscritti nella voce “Risconti passivi” per le quote da imputare negli esercizi successivi in correlazione con le quote di ammortamento del relativo cespite o ai costi sostenuti per il progetto.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Operazioni di “Finanza Derivata”

L’Ateneo non ha adottato strumenti di cosiddetta “Finanza Derivata”, né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale è coerente con le disposizioni di cui al D.M. 14 gennaio 2014 n. 19 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 gennaio 2014 n. 25.

Le voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017 sono confrontate con le corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni (A)

Con riferimento alle voci iscritte in bilancio si precisa che non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali (I)

I	*Immobilizzazioni Immateriali*	Saldo al 31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2017
I.1	**Costi di impianto e ampliamento**		**-**	**-**	**-**
	- Fondo di ammortamento		-	-	-
	Valore netto Costi di impianto e ampliamento		-	-	-
I.2	**Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno**		**-**	**-**	**-**
	- Fondo di ammortamento		-	-	-
	Valore netto Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno		-	-	-
I.3	**Concessioni licenze, marchi e diritti simili**	**1.642.673**	**48.863**	**9.363**	**1.682.173**
	- Fondo di ammortamento	1.520.274	45.546	8.392	1.557.429
	Valore netto Concessioni licenze, marchi e diritti simili	122.399	3.317	971	124.745
I.4	**Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**		**-**	**-**	**-**
	- Fondo di ammortamento		-	-	-
	Valore netto Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		-	-	-
I.5	**Altre immobilizzazioni immateriali**	**632.928**	**-**	**-**	**632.928**
	- Fondo di ammortamento	631.306	232		631.537
	Valore netto Altre immobilizzazioni immateriali	1.623	-232	-	1.391
I	**Totali Immobilizzazioni Immateriali storico**	2.275.602	48.863	9.363	2.315.102
I	**Totali Fondi di ammortamento**	2.152.580	45.778	8.392	2.188.966
I	**Totale Immobilizzazioni Immateriali**	**124.022**	**3.085**	**971**	**126.135**

La voce “Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” non è stata valorizzata in quanto l’Università Politecnica della Marche ha solo recentemente avviato una strategia di gestione e valorizzazione del portafoglio brevetti e per tale motivo valutando l’utilità futura dei brevetti attualmente depositati e, solo in minima parte già concessi, si ritiene opportuno iscrivere il loro valore direttamente a costo di esercizio.
La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” comprende principalmente i costi per l’acquisto di software e delle licenze d’uso aventi carattere pluriennale.

Immobilizzazioni Materiali (II)

II	*Immobilizzazioni Materiali*	Saldo al 31/12/2016	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Saldo al 31/12/2017
II.1	**Terreni e fabbricati**	**158.374.977**	**350.454**	**-**	**158.725.432**
	- Fondo di ammortamento	82.104.038	1.449.097	-	83.553.134
	Valore netto Terreni e Fabbricati	76.270.939	- 1.098.642	-	75.172.297
II.2	**Impianti e attrezzature**	**7.652.303**	**634.478**	**90.332**	**8.196.448**
	- Fondo di ammortamento	6.986.195	243.717	- 4.333	7.234.245
	Valore netto Impianti e attrezzature	666.108	390.761	94.665	962.203
II.3	**Attrezzature scientifiche**	**54.964.598**	**1.150.257**	**490.455**	**55.624.399**
	- Fondo di ammortamento	52.018.884	904.027	447.752	52.475.158
	Valore netto Attrezzature scientifiche	2.945.714	246.230	42.703	3.149.241
II.4	**Patrimonio librario, opere d’arte, d’antiquariato e museali**	**67.149**	**-**	**-**	**67.149**
II.5	**Mobili e arredi**	**12.064.677**	**36.840**	**93.866**	**12.007.651**
	- Fondo di ammortamento	11.904.147	70.972	93.799	11.881.319
	Valore netto Mobili e arredi	160.530	- 34.132	67	126.332
II.6	**Immobilizzazioni in corso e acconti**	**-**	**-**	**-**	**-**
II.7	**Altre immobilizzazioni materiali**	**4.205.136**	**95.158**	**68.616**	**4.231.677**
	- Fondo di ammortamento	4.017.947	66.833	67.942	4.016.838
	Valore netto Altre immobilizzazioni materiali	187.188	28.325	674	214.840
II	**Totali Immobilizzazioni Materiali storico**	237.328.840	2.267.187	743.270	238.852.757
II	**Totali Fondi di ammortamento**	157.031.211	2.734.645	605.161	159.160.695
II	**Totale Immobilizzazioni Materiali**	**80.297.629**	**- 467.458**	**138.108**	**79.692.062**

La voce “Terreni e Fabbricati” accoglie beni acquistati in gran parte attraverso contributi, riscontati sulla base del piano di ammortamento del singolo cespite.

Un livello maggiore di dettaglio viene illustrato nella voce “Ratei e Risconti Passivi”.

Nella voce “Terreni e Fabbricati” è incluso il calcolo forfettario dei Terreni, effettuato secondo i dettami della normativa riportata nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, pari a Euro 26.640.408 al 31 dicembre 2013.

Immobilizzazioni Finanziarie (III)

III	***Immobilizzazioni Finanziarie***	**Saldo al 31/12/2016**	**Incrementi Esercizio**	**Decrementi Esercizio**	**Saldo al 31/12/2017**
	Partecipazioni	646.505	4.200	7.899	642.806
	- Fondo svalutazione partecipazioni		178.155		178.155
	Valore netto Partecipazioni	646.505	- 173.955	7.899	464.652
	Titoli	404.141	-	-	404.141
	Garanzia prestiti d’onore	76.642	6	141	76.507
III	**Totale Immobilizzazioni Finanziarie**	**1.127.289**	**- 173.949**	**8.040**	**945.300**

Il valore delle Partecipazioni, diviso per categoria di appartenenza, è dato dalla somma delle quote di sottoscrizione del capitale sociale delle singole partecipate o, nel caso di acquisto successivo alla costituzione, dal costo di acquisto delle quote. In applicazione a quanto disposto all’art.4 c.1, lett.c del D.I.19/2014 (così come modificato dal D.I. n. 394/2017) che recita: *“Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, in presenza di perdite durevoli di valore, sono valutate all’importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato dei medesimi”* e prendendo atto dei bilanci trasmessi alla data di chiusura del Bilancio UnivPM da parte delle società rientranti nell’area di consolidamento dell’Ateneo, si è ritenuto opportuno procedere con la svalutazione della Fondazione di Medicina Molecolare visto il protrarsi della perdita legata in parte alla natura stessa della fondazione. La svalutazione operata è pari a Euro 178.155 che va ad incrementare il relativo Fondo.

In base a quanto previsto dalla normativa, si riportano in dettaglio il valore di tutte le partecipazioni dell’Ateneo che costituiscono il valore netto contabile del saldo in bilancio al 31/12/2017 suddivise tra quote nei consorzi, quote nelle Fondazioni di diritto privato, quote nelle società consortili e quote in società di capitali derivanti da Spin Off universitari.

CONSORZI CON PARTECIPAZIONE PATRIMONIALE UNIVPM

Denominazione Ente	Codice Fiscale/Partita Iva	Partecipazione patrimoniale dell'università al 31/12/2016	Partecipazione patrimoniale dell'università al 31/12/2017
ALMA LAUREA Consorzio Interuniversitario	012120391202 (PI)	€ 3.098,00	€ 3.098,00
CINBO Consorzio interuniv.naz.le per la Bio-Oncologia	93029380727	€ 5.456,19	€ 5.456,19
CINECA Consorzio Interuniv. naz.le per il Calcolo Automatico	C.F. 00317740371 P.I. 00502591209	€ 5.165,00	€ 5.165,00
CIPE Consorzio Interistituzionale Progetti Elettronici	01763740998 (PI)	€ 16.900,00	€ 16.900,00
CIRCC consorzio interuniv. Reattività chimica e Catalisi	93022510502 (CF)	€ 2.373,68	€ 2.373,68
C.I.R.C.M.S.B. Consorzio Interuniv. di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	04434750727	€ 5.165,00	€ 5.165,00
CISIA consorzio interuniv. Sistemi integrati per l'accesso	1951400504	€ 4.921,00	€ 4.921,00
CNISM consorzio naz.interuniversitario per le Scienze fisiche della Materia	97368190589	€ 15.000,00	€ 15.000,00
CNIT consorzio naz.interuniv. per le telecomunicazioni	01938560347 (PI)	€ 5.164,57	€ 5.164,57
Co.In.Fo. Consorzio interuniv. sulla Formazione	06764560014 (PI)	€ 2.580,00	€ 2.580,00
CoNISMA Consorzio naz.interuniv. per le Scienze del Mare	1069050993	€ 15.500,00	€ 15.500,00
C.U.I.A. consorzio interuniv.italiano per l'Argentina	90009000432 (CF)	€ 14.239,00	€ 14.239,00
HOME-LAB Consorzio italiano di ricerca sulla domotica	2651560308	€ 5.000,00	€ 5.000,00
INNBB Ist.nazionale Biostrutture e Biosistemi	P.I.04482271006	€ 5.165,00	€ 5.165,00
INSTM cons.interuniv.naz. per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	04423980483 (PI) 94040540489 (CF)	€ 7.747,00	€ 7.747,00
TOTALE PARTECIPAZIONI		**€ 113.474,44**	**€ 113.474,44**

FONDAZIONIDI DIRITTO PRIVATO

Denominazione Ente	Codice Fiscale/Partita Iva	Partecipazione patrimoniale dell'università al 31/12/2016	Partecipazione patrimoniale dell'università al 31/12/2017
FONDAZIONE GIORGIO FUA'	93126910426	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondazione Universitaria di Medicina Molecolare e Terapia Cellulare	02213100429	€ 272.325,00	€ 272.325,00
Fondazione prof. Rodolfo Giorgini	93095910423	€ 238.293,35	€ 238.293,35
TOTALE PARTECIPAZIONI		**€ 515.618,35**	**€ 515.618,35**
FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI			-€ 178.154,95
TOTALE PARTECIPAZIONI NETTE			**€ 337.463,40**

SOCIETA' CONSORTILI

Denominazione Ente	Codice Fiscale/Partita Iva	Partecipazione patrimoniale dell'università al 31/12/2016	Partecipazione patrimoniale dell'università al 31/12/2017
DiTNE - Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia S.C.R.L.	02216850749	€ 5.000,00	€ 0,50
MECCANO SpA	01146570427	€ 3.462,20	€ 3.462,20
SOCIETA' CONSORTILE - "INNOVAZIONE AUTOMOTIVE METALMECCANICA" S.R.L.	2254380690	€ 200,00	€ 200,00
TOTALE PARTECIPAZIONI		**€ 8.662,20**	**€ 3.662,70**

SOCIETA' DI CAPITALI (spin-off) PARTECIPATI DALL'UNIVPM

Denominazione Ente	Codice Fiscale/Partita Iva	Partecipazione patrimoniale dell'università al 31/12/2016	Partecipazione patrimoniale dell'università al 31/12/2017
Ahrte: Architectural Heritage Restoration Trough Tailored Engeneering	02553490422	€ 500,00	quota ceduta
B.M.E.D.: Bio Medical Engineering Development S.r.l.	02563880422	€ 500,00	€ 500,00
Biomedfood S.r.l.	02643290428	€ 500,00	€ 500,00
DOWSEE S.r.l.	02561980422	€ 600,00	quota ceduta
ECOREACH S.r.l.	02536220425	€ 500,00	quota ceduta
EVE: Enjoy Visyal Experiences S.r.l.	02630580427	€ 600,00	€ 600,00
FIS.I.CO. S.r.l.	02516580426	€ 750,00	€ 750,00
FOR.LE.X. S.r.l.	02592760421	€ 300,00	€ 300,00
GES: Geotechical Engineering Service S.r.l.	02528430420	€ 500,00	quota ceduta
HYPERLEAN S.r.l.	02489180428	quota ceduta	€ 0,00
META S.r.l.	02632360422	€ 400,00	€ 400,00
Micro&NanoLab S.r.l.	02617750423	€ 500,00	€ 0,50
NOW	02424830426	€ 0,00	€ 0,00
OPENMOB - in liquidazione	02065170447	€ 0,50	€ 0,50
SIBE	02324870423	€ 0,00	€ 0,00
S.TRA.TE.G.I.E. S.r.l.	02247380427	€ 500,00	€ 500,00
WiSense S.r.l.	02614440424	€ 500,00	€ 500,00
BINUP S.r.l.	02672970429	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TECH4CARE S.r.l.	02690340423	€ 300,00	quota ceduta
INNOVACRETE S.r.l.	02697480420	€ 800,00	€ 800,00
EMOJ S.r.l.	02741670422	non ancora costituita	€ 800,00
F.L.A.G. (Fishering Local Action Group) MARCHE CENTRO	93150240427	non ancora costituita	€ 1.500,00
JANUX S.r.l.	02744770427	non ancora costituita	€ 1.000,00
REVOLT S.r.l.	02749500423	non ancora costituita	€ 500,00
QFARM S.r.l.	02747600423	non ancora costituita	€ 400,00
TOTALE PARTECIPAZIONI		**€ 8.750,50**	**€ 10.051,00**

Per quanto riguarda il valore dei Titoli, trattasi di acquisto di titoli pluriennali (BTP01Nov29) il cui valore iscritto in bilancio corrisponde al costo di acquisto di tali titoli.

Per quanto riguarda, invece, la voce “Garanzia Prestiti D’Onore” trattasi di somme depositate dall’Ateneo in un conto di deposito cauzionale presso la Banca dell’Adriatico.

Attivo Circolante (B)

Rimanenze (I)

Come indicato nella prima parte della nota integrativa, il modello contabile adottato non prevede la gestione delle rimanenze di magazzino.

Crediti (II)

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Crediti	**42.271.938**	**46.605.065**

Il totale dei crediti esposti al 31 dicembre 2017 considera le somme al loro presumibile valore di realizzo ed è stato opportunamente rettificato dal Fondo Svalutazione Crediti che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

La composizione dei crediti è la seguente:

Categoria	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	21.442.720	23.941.449
Crediti verso Regioni e Province Autonome	3.519.924	3.283.970
Crediti verso altre Amministrazioni locali	421.848	452.123
Crediti vs UE e altri Organismi Internazionali	3.817.934	4.814.353
Crediti verso Università	534.955	480.213
Crediti verso studenti per tasse e contributi	16.970	1.334.653
Crediti verso società ed enti controllati	0	0
Crediti verso altri (pubblici)	3.843.653	4.298.658
Crediti verso altri (privati)	8.673.934	7.999.647
Totale crediti	**42.271.938**	**46.605.065**

Il saldo dei Crediti tiene conto dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti complessivo pari a Euro (1.317.249). Nel corso del 2017 il Fondo non è stato utilizzato

mentre è stato incrementato con un accantonamento pari a Euro (234.797) al fine di garantire una maggiore copertura dei rischi rispetto ai crediti in essere.

Disponibilità liquide (IV)

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Disponibilità liquide	**78.315.693**	**65.351.214**

Le disponibilità liquide si riferiscono al saldo del Conto di Tesoreria.

Ratei e Risconti (C)

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Ratei e Risconti attivi	**483.552**	**536.765**

La voce risulta così composta:

Categoria	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Ratei attivi	1.651	0
Risconti attivi	481.901	536.765
Ratei e Risconti attivi	**483.552**	**536.765**

La categoria “Risconti Attivi” si riferisce ai costi di competenza degli esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell’esercizio in corso. Nel caso specifico trattasi dei compensi a borsisti, professori a contratto, ecc., gestiti attualmente dalla procedura U-GOV a seconda dei periodi di competenza inseriti a sistema, nonché dei costi per le assicurazioni e dei canoni di competenza infrannuale.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto (A)

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
I - Fondo di dotazione	56.660.624	56.660.624
II – Patrimonio Vincolato	57.231.639	61.270.668
III – Patrimonio Non Vincolato	8.631.775	5.330.514
Patrimonio Netto	**122.524.039**	**123.261.806**

Fondo di dotazione (I)

Non si rilevano dotazioni iniziali per l'Ateneo derivanti dall'Atto Costitutivo.

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal DM 14 gennaio 2014 n. 19 sui "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" è rilevata la differenza emersa tra Attivo e Passivo del primo Stato Patrimoniale redatto secondo la contabilità economico-patrimoniale.

Patrimonio Vincolato (II)

Il Patrimonio Vincolato si distingue tra Fondi e Riserve.

In particolare, i "Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali" si alimentano con la destinazione degli utili relativi agli esercizi precedenti (riserve libere) in virtù di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il dettaglio della voce è riportato nello schema seguente:

Categoria	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Fondi vincolati destinati da terzi	917.351	917.351
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	26.486.140	28.591.999
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	29.828.148	31.761.318
Totale Patrimonio Vincolato	**57.231.639**	**61.270.668**

Fra le poste del Patrimonio Vincolato sono presenti stanziamenti provenienti dalla Contabilità Finanziaria, aventi finalità specifiche, individuati dagli organi di governo, il cui

utilizzo avviene in più esercizi successivi. Rientrano principalmente in tale categoria i fondi di ricerca, fondi per progetti di Ateneo (internazionalizzazione, ecc.), le assegnazioni ai Centri di Responsabilità per progettualità di ricerca o trasferimento tecnologico e gli stanziamenti per il piano edilizio.

Tali stanziamenti vengono movimentati in diminuzione al momento dell'utilizzo per le finalità previste il cui totale corrisponde alla voce del conto economico "utilizzo altri fondi vincolati". Nel 2017 sono stati utilizzati fondi provenienti dalla Contabilità Finanziaria per Euro 5.022.668 relativi a progetti vincolati prima dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale. Tali progetti sono principalmente imputabili ai centri di gestione dell'Ateneo.

Patrimonio Non Vincolato (III)

Nel Patrimonio Non Vincolato si rilevano i risultati gestionali relativi agli esercizi precedenti per Euro 4.330.514 Il risultato gestionale dell'esercizio corrente è pari a Euro 4.301.261.

Categoria	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Risultato gestionale esercizio	4.301.261	2.463.068
Risultati gestionali esercizi precedenti	4.330.514	2.867.446
Riserve statutarie	0	0
Totale Patrimonio Non Vincolato	**8.631.775**	**5.330.514**

Fondi per Rischi ed Oneri (B)

Trattasi di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti o progetti certi e/o potenziali.

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Fondo per rischi e oneri	**9.077.681**	**8.920.140**

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di cui al DI 19/2014 citato, sono stati accantonati i fondi destinati alla copertura di costi relativi al personale, la cui natura è determinata, l'esistenza è certa o probabile, ma l'ammontare o la data di effettivo pagamento sono indeterminati alla chiusura di esercizio.

A questi si aggiungono i saldi degli accantonamenti a: “Fondo Perenzioni” per un ammontare pari a Euro 311.211; “Altri fondi per oneri derivanti dall’impianto dello stato patrimoniale” per Euro 1.237.499.

All’interno del Fondo rischi e oneri è riportato il “Fondo rischi su progetti rendicontati” per un valore pari a Euro 1.633.639 che ha registrato nel 2017 un incremento pari a Euro 480.804 legato ai rischi rilevati nella rendicontazione dei progetti in corso gestiti dai centri di gestione. Tale dato è influenzato dall’approccio contabile previsto nel DI 19/2014 che consente di rilevare il contributo ricevuto per un progetto di ricerca pluriennale al momento della sua concessione, esponendo pertanto l’Ateneo a rettifiche del ricavo esposto in bilancio in funzione della normale evoluzione del progetto (rimodulazioni, spese non riconosciute nelle fasi intermedie, ecc.). Il valore del Fondo è pari al 7,5% dell’esposizione totale dell’Ateneo sui progetti competitivi in essere.

All’interno di tale voce è presente anche il “Fondo rischi per quota premiale FF0” pari a 1,5 milioni di euro, costituito nel 2016 e legato alla programmazione triennale 2016-2018 di cui al DM 635/2016.

Trattamento di Fine Rapporto (C)

Si tratta dell’accantonamento spettante a tale titolo alle categorie di personale che ne hanno diritto. Nel caso specifico trattasi dell’accantonamento al trattamento di fine rapporto per contratti dei collaboratori esperti linguistici.

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	**250.088**	**243.243**

Debiti (D)

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Debiti	**15.508.569**	**12.477.499**

I debiti sono valutati al loro valore nominale. Di seguito si riepilogano in relazione alla loro diversa natura ed esigibilità.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Mutui e debiti verso banche	0	0
Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	29.392	89.314
Debiti verso Regione e Province Autonome	0	0
Debiti verso altre Amministrazioni locali	16.667	350.000
Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi	0	0
Debiti verso Università	1.298.039	1.394.465
Debiti verso studenti	3.934	1.342.792
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	4.707.419	2.753.849
Debiti verso dipendenti	325.908	254.653
Debiti verso società o enti controllati	625	625
Altri debiti	9.126.585	6.291.801
Debiti	**15.508.569**	**12.477.499**

L'incremento della voce "Altri debiti" è principalmente imputabile alla variazione registrata dal conto "INPS" che si attesta nel 2017 a Euro 3.759.622, dovuta alla somma dei contributi ex INPDAP ed INPS di competenza del mese di dicembre il cui versamento è avvenuto il 16/01/2018 allineandosi alla normale gestione di tali fondi e venendo incontro ai vincoli di fabbisogno finanziario imposti dal MIUR. Negli altri debiti sono compresi, inoltre, i Debiti verso partners per quota progetti ricerca per Euro 1.950.065, i debiti verso l'ERSU per Euro 917.024, i debiti per IVA pari a Euro 592.480 (comprensivi sia del debito per l'attività commerciale sia del debito maturato per il versamento da split payment sulle fatture differite), i debiti per IRAP e IRES pari a Euro 313.097, i debiti per ritenute fiscali pari a Euro 132.229 e i debiti diversi la cui parte rilevante risulta costituita da liquidazioni dovute a borsisti, collaboratori, professori a contratto e supplenti esterni ed erogate nell'esercizio successivo a quello di competenza per un valore pari a Euro 1.174.359.

Ratei e Risconti (E)

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Ratei e Risconti	**54.474.303**	**49.139.296**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e suddivisi in ragione del tempo.

Nella voce "Risconti per progetti e ricerche in corso" sono valorizzate le somme per progetti in corso definiti con l'applicazione del criterio della commessa completata. Nel caso in cui i ricavi siano maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo.

Nella voce "Contributi agli investimenti" sono contenuti i valori dei contributi erogati da enti diversi per immobilizzazioni. Tali contributi vengono gestiti con la tecnica dei risconti come specificato nei principi richiamati in premessa.

La composizione della voce è la seguente:

Categoria	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Risconti per progetti e ricerche in corso	34.090.792	28.040.144
Contributi agli investimenti	20.232.849	21.069.700
Altri ratei e risconti passivi	150.662	29.452
Ratei e Risconti	**54.474.303**	**49.139.296**

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Lo schema adottato per il conto economico è coerente con lo schema di cui all'Allegato 1, D.M. 14 gennaio 2014 n. 19.

Proventi operativi (A)

Le voci che concorrono alla costituzione dei "Proventi operativi" sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
I. Proventi propri	26.589.819	30.890.088
II. Contributi	93.621.773	96.555.843
III. Proventi per attività assistenziale	9.537.909	9.209.107
IV. Proventi gestione diretta interventi per diritto allo studio	0	0
V. Altri proventi e ricavi diversi	6.724.568	2.315.620
VI. Variazione rimanenze	0	0
VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Totale Proventi operativi	**136.474.069**	**138.970.658**

Proventi propri (I)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Proventi per la didattica	19.358.914	18.953.855
Proventi da Ricerche commissionate e trasf. tecnologico	2.018.957	2.503.253
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.211.948	9.432.980
Totale Proventi propri	**26.589.819**	**30.890.088**

L'incremento dei "Proventi per la didattica" è principalmente attribuibile alla voce "Tasse e contributi per corsi di laurea" che, tuttavia, se analizzato al netto degli esoneri, registra una contrazione passando dai 15,2 milioni di euro del 2016 ai 14,2 milioni del 2017.

In diminuzione la voce di ricavo "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" che, se correlata alla contrazione della voce di costo "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" per ricerca (-5,8 milioni di euro), evidenzia come la contrazione sia imputabile esclusivamente al diminuzione di progetti che vede l'Ateneo come ente coordinatore.

Contributi (II)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	87.809.339	89.247.865
Contributi Regione e Province Autonome	1.531.618	2.255.805
Contributi altre Amministrazioni locali	25.708	48.987
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.406.447	2.297.449
Contributi da Università	31.986	22.558
Contributi da altri (pubblici)	594.377	740.999
Contributi da altri (privati)	2.222.298	1.942.181
Totale Contributi	**93.621.773**	**96.555.843**

Proventi per attività assistenziale (III)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Proventi per attività assistenziale	**9.537.909**	**9.209.107**

Altri proventi e ricavi diversi (V)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Altri proventi e ricavi diversi	**6.724.568**	**2.315.620**

Tra gli "Altri proventi e ricavi diversi" si possono annoverare i ricavi per attività conto terzi per un ammontare pari a Euro 954.995, "Utilizzo fondi vincolati per ammortamenti futuri su

beni pre 2014" pari a Euro 370.840, "Utilizzo fondi piani edilizi" pari a Euro 9.745, "Fitti attivi" per Euro 244.798 e "altri ricavi vari" per Euro 109.861 relativi principalmente all'attività agricola.

All'interno di tale voce è riportato anche l'utilizzo fondi provenienti dalla Contabilità Finanziaria per Euro 5.022.668 relativi a progetti vincolati prima dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale. Tali progetti sono principalmente imputabili ai centri di gestione dell'Ateneo.

Costi operativi (B)

Le voci che concorrono alla costituzione dei "Costi operativi" sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
VIII. Costi del personale	83.738.675	82.242.573
IX. Costi della gestione corrente	42.009.569	45.923.367
X. Ammortamenti e svalutazioni	3.140.027	3.185.102
XI. Accantonamenti per rischi e oneri	1.466.453	2.877.094
XII. Oneri diversi di gestione	1.344.413	1.544.871
Totale Costi operativi	**131.699.138**	**135.773.007**

Costi del personale (VIII)

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Docenti e ricercatori	44.264.652	44.116.752
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)	6.357.140	5.762.005
Docenti a contratto	570.003	558.985
Esperti linguistici	127.728	132.796
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	9.946.655	9.465.414
Totale Costi personale dedicato a ricerca e didattica	**61.266.178**	**60.035.952**

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Costi del personale dirigente e tecnico/amministrativo	**22.472.498**	**22.206.621**

Costi della gestione corrente (IX)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Costi per il sostegno agli studenti	24.711.747	24.038.573
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.410.366	7.200.110
Acquisto materiale consumo per laboratori	966.800	1.006.210
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.383.286	1.333.183
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	1.934.993	1.339.257
Acquisto altri materiali	675.262	880.581
Costi per godimento beni di terzi	371.311	1.062.384
Altri costi	10.555.804	9.063.070
Totale costi della gestione corrente	**42.009.569**	**45.923.367**

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle seguenti voci: “Costi per il sostegno agli studenti” e “Altri Costi”.

Costi per il sostegno agli studenti	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Spese per specializzandi	11.703.185	12.065.219
Spese per dottorati	5.690.582	5.967.006
Spese per mobilità studenti	2.641.089	2.991.427
Assegni di tutorato	190.924	152.001
Tirocini formativi	21.276	0
Borse di studio Universitaly	5.425	5.425
Borse di studio per la didattica	0	66.724
Esonero tasse studenti	3.375.057	1.743.981

Rimborso tasse a studenti	41.673	48.464
Premi agli studenti	18.000	14.000
Spese per viaggi di istruzione	201.789	186.083
Spese per miglioramento condizione studentesca	314.855	221.428
Di cui:		
- Costi per abbonamenti di trasporto	167.250	147.855
- Costi per servizi vari a favore studenti (Eventi culturali, ecc.)	24.664	49.545
- Costi per attività formative, placement, banche dati almalaurea, ecc	102.941	4.028
- Costi per associazioni Alfia e Alfea	20.000	20.000
Collaborazioni studenti e tutors	459.276	518.920
Servizi per studenti disabili	11.989	19.549
Accertamenti sanitari per studenti	2.835	9.553
Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	33.791	28.794
Totale costi per il sostegno agli studenti	**24.711.747**	**24.038.573**

La voce di costo “Esonero tasse studenti” è influenzata dalle politiche di esonero straordinarie poste in essere dall’Ateneo per il terremoto nell’a.a. 2016/2017.

Altri costi	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Spese per energia	4.024.794	1.728.793
Spese per servizi di portierato	1.345.779	1.261.702
Spese per pulizia locali	906.916	881.172
Costi per manutenzioni ordinarie beni mobili e immobili	769.647	1.436.503
Costi vari per somme trasferite ad altri enti	593.355	603.519
Spese per acqua	343.695	195.832
Premi per assicurazioni	289.056	421.373
Spese per vigilanza e custodia	237.498	270.452
Spese conferenze, seminari, convegni, scambi culturali	231.049	122.757
Spese per riscaldamento e condizionamento	209.505	695.750

Spese telefoniche	209.444	193.458
Spese di trasporto e spese di spedizione	160.794	165.912
Iscrizione a convegni e congressi	117.364	117.080
Spese di lavanderia	94.636	109.853
Spese per lavorazioni agricole	93.936	91.855
Spese per stampa diplomi	86.437	80.265
Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	33.717	33.451
Spese per la gestione dei brevetti	21.966	39.953
Spese non altrimenti classificabili	786.215	613.390
Totale Altri Costi	**10.555.804**	**9.063.070**

Al fine di favorire una lettura dei dati dopo l'avvio del contratto energia, nella tabella seguente si mettono a confronto i costi pre e post contratto inclusi nello stesso:

Altri costi	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Spese per energia	4.024.794	1.728.793
Costi per manutenzioni ordinarie beni mobili e immobili	769.647	1.436.503
Spese per riscaldamento e condizionamento	209.505	695.750
Totale Costi inclusi nel canone energia	**5.003.946**	**3.861.046**

L'incremento dei costi è imputabile da un lato all'adeguamento rispetto al precedente canone di manutenzione e dall'altro alle politiche di efficientamento energetico previste nel nuovo contratto.

All'interno delle "Spese non altrimenti classificabili" sono collocate le spese per servizi di analisi e certificazioni, spese per orientamento, spese per stampe, spese per traduzioni e revisioni testi, spese per la fornitura acqua, ecc..

Ammortamenti e svalutazioni (X)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	46.749	52.352
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.858.480	2.987.112
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	234.797	145.638
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	**3.140.026**	**3.185.102**

Accantonamenti per rischi e oneri (XI)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Accantonamento per rischi e oneri	**1.466.453**	**2.877.094**

L'incremento della voce è riconducibile principalmente all'adeguamento del "Fondo rischi su progetti rendicontati" per un valore pari a Euro 661.146 e alla costituzione del "Fondo accant. incentivi progettazione art. 113" per Euro 42.747 e del Fondo accant. accordi bonari su altri interventi edilizi per Euro 46.764.

Oneri diversi di gestione (XII)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Oneri diversi di gestione	**1.344.413**	**1.544.871**

Di seguito il dettaglio della voce di bilancio.

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Compensi per commissioni di concorso, esami di Stato, Laurea, del personale interno ed esterno	376.069	328.217
Perdite su crediti - istituzionale	0	286.186
Tassa Rifiuti	258.478	257.792
Indennità ai membri degli organi istituzionali di governo	250.415	250.556
Quote associative e consortili	175.680	164.446
Oneri su compensi per commissioni di concorso, esami di Stato, Laurea	82.828	69.064
Gettoni/indennità ai membri del nucleo di valutazione	48.885	42.152
Altre imposte e tasse	21.161	31.341
Gettoni/indennità ai membri del collegio dei revisori	27.775	23.145
Licenze per esami (Centro linguistico d'Ateneo)	12.645	15.688
Altri costi	90.474	76.284
Totale Oneri Diversi di Gestione	**1.344.413**	**1.544.871**

Proventi e Oneri finanziari (C)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Proventi finanziari	23.535	17.829
Interessi e altri oneri finanziari	(36.233)	(31.023)
Utile e perdite su cambi	(331)	(1.055)
Proventi e Oneri finanziari (C)	**(13.029)**	**(14.249)**

Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Svalutazioni	(183.654)	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	**(183.654)**	**0**

La voce Svalutazioni si riferisce principalmente alla svalutazione apportata alla Partecipazione nella Fondazione di Medicina Molecolare in adempimento a quanto previsto dal nuovo D.I. 394/2017 (Euro 178.154).

Proventi e Oneri straordinari (E)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Proventi	88.592	120.646
Oneri	(241.303)	(694.091)
Proventi e Oneri straordinari (E)	**(152.711)**	**(573.445)**

Gli Oneri straordinari sono principalmente imputabili ai “Prelievi come da disposizione di legge”, che nell’esercizio 2017 sono stati di Euro 185.088,27, come risulta dalla tabella seguente.

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato

Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza

All' Ufficio II per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di **competenza del Ministero della salute** e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale- **indirizzo e-mail**: **igf.ufficio2.rgs@mef.gov.it**

All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza della **Presidenza del Consiglio dei Ministri** - relativamente all'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei **Ministeri: dell'istruzione, dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo.** - **indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it**

All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza della **Presidenza del Consiglio dei Ministri** - con l'esclusione dell'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei **Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni**. - **indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@mef.gov.it**

All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza **dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico** - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - **indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@mef.gov.it**

Denominazione Ente: UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	**versamento**
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	38.786,55
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	54.543,98

Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento		**importo Parziale**	**versamento**
Art. 6 comma 1 *(Spese per organismi collegiali e altri organismi)*	a)	0,00	
Art. 6 comma 3 *come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)* ***NB:*** *per le* ***Autorità portuali*** *tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012*	b)	40.786,85	
Art. 6 comma 7 *(Incarichi di consulenza)*	c)	0,00	
Art. 6 comma 8 *(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)*	d)	26.265,60	
Art. 6 comma 9 *(Spese per sponsorizzazioni)*	e)	0,00	
Art. 6 comma 12 *(Spese per missioni)*	f)	0,00	
Art. 6 comma 13 *(Spese per la formazione)*	g)	0,00	
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)*	h)	24.705,29	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)			91.757,74 **Totale**= a)+b)+c)+d)+e)+f)+g+h)
Art. 6 comma 21-sexies (**Agenzie fiscali** di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)			-
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - * *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010* - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)			-

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	**versamento**
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)	-

Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	
Disposizione di contenimento	**versamento**
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	-

Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	
Disposizione di contenimento	**versamento**
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	-

Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)	
Disposizioni di contenimento	**versamento**
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)	-
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)	-

Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)	
Disposizioni di contenimento	**versamento**
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)	-
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostituitiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli **enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)**	-

Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014	
Disposizione di contenimento	**versamento**
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	-

Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilità 2016)	
Disposizione di contenimento	**versamento**
Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)	-

Imposte sul reddito di esercizio corrente, differite e anticipate (F)

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Imposte sul reddito di esercizio corrente, differite e anticipate	**124.276**	**146.889**

L'importo si riferisce all'IRES di competenza dell'esercizio. L'imposta è riferita al reddito derivante dagli immobili di proprietà e ai redditi dell'attività commerciale svolta nell'esercizio.

L'onere per l'IRAP, pur essendo un'imposta sul reddito, viene esposta all'interno delle poste retributive che la generano in quanto, in applicazione del "sistema retributivo" previsto dall'art. 10 bis della Legge 446/97 per le amministrazioni pubbliche, sono strettamente collegati all'erogazione delle competenze stesse.

Voce di bilancio	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Risultato di Esercizio	**4.301.261**	**2.463.068**

Il risultato economico di gestione, pari a Euro 4.301.261 è in linea con quello degli anni precedenti ad eccezione del 2016 (Euro 2.463.068) dove la flessione era principalmente imputabile alla politica di accantonamento effettuata nell'esercizio a fronte del rischio a cui l'Ateneo era ed è esposto sia per la nuova programmazione triennale 2016-2018 e sia per la gestione dei progetti europei in corso.

/------/

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO UNICO D'ATENEO DI ESERCIZIO – ANNO 2017
DELL' UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE**

Il Collegio dei Revisori prende atto che il Bilancio unico d'Ateneo d' esercizio per l'anno 2017 (d'ora on poi Bilancio) è stato predisposto seguendo gli schemi e i principi contabili approvati con il Decreto Interministeriale Miur del 14 gennaio 2014, n. 19 e le misure correttive introdotte con la successiva revisione al decreto stesso adottate con il Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017.

Il Bilancio in esame rappresenta la quarta esperienza nella presentazione del bilancio consuntivo redatto secondo le nuove regole favorendo l'analisi temporale dei risultati conseguiti dall'Ateneo nell'ultimo biennio. A seguito della pubblicazione da parte del MIUR della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo del 26 luglio 2017 e della Nota Tecnica n. 1 "Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico" del 17 maggio 2017, sono state effettuate alcune riclassificazioni nell'esposizione di costi e ricavi nel bilancio 2017 rispetto a quelle presenti nel bilancio 2016, tali da poter consentire la comparazione dei dati relativi ai due esercizi considerati. A tal fine, l'Ateneo ha, inoltre, predisposto un prospetto di raccordo tra il conto economico redatto con i criteri antecedenti l'applicazione della nota tecnica MIUR del 17 maggio 2017 e quello aggiornato alle nuove disposizioni.

Le differenze attengono principalmente alla diversa qualificazione dell'imposta IRAP, precedentemente esposta come componente del costo di personale sulla base del criterio retributivo ed ora evidenziata come costo per "Imposte sul reddito" (per euro 4.717.708), all'imputazione dei costi per le utenze, ora confluiti nella specifica voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" (per euro 9.766.763) nonché alla diversa imputazione dei recuperi non più rappresentati come rettifica di costo ma come ricavi contrapposti ai corrispondenti costi.

Ciò agevolerà la comparabilità nella lettura e continuità nella valutazione dei valori di bilancio nelle future rendicontazioni.

Il Bilancio è composto dai seguenti documenti:

1. relazione sulla gestione redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 del D.L.gs. 18/2012 e dall'art. 28, comma 4 del Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università Politecnica delle Marche;
2. Stato Patrimoniale e Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario redatti ai sensi della legge 240/2010, del Dlgs n. 18 del 27 gennaio 2012 e del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014;
3. Relazione sulla ricerca Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 3-quater legge 9 gennaio 2009, n. 1.

La nota integrativa è redatta coerentemente alla sua funzione informativa e contiene i necessari dettagli di carattere tecnico e contabile utili a descrivere l'andamento della gestione ed i relativi risultati. Nel documento sono coerentemente esposti i criteri di valutazione delle voci di bilancio.

Il Bilancio Unico in esame è inoltre corredato dei documenti di riclassificazione della spesa complessiva per Missioni e Programmi conformi alle disposizioni di nomenclatura e codifica previste dall'articolo 13 del decreto legislativo n. 91 del 2011, per la disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni, emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n.196.

Tali prospetti di riclassificazione delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono stati predisposti sia con riferimento al sistema (COGE) delle scritture bilancianti, che con riferimento alla contabilità finanziaria (COFI) per il governo della dinamica finanziaria della gestione e la regolazione giuridico e amministrativa.

Come richiesto dal decreto interministeriale n. 19 del 2014, nella predisposizione del Bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Nella predisposizione del documento esaminato sono stati osservati i principi di redazione osservando in particolare, i seguenti aspetti:

- gli oneri e i proventi sono stati determinati secondi il principio della competenza economica;
- nella valutazione delle voci è stato seguito il principio della prudenza e della e della continuità dell'attività;
- gli elementi eterogenei presenti nelle varie voci sono stati valutati separatamente
- sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche attraverso predisposizione e adeguamento di uno specifico fondo per eventuali differenze su proventi per progetti ricerca su finanziamento esterno;
- i costi e ricavi sono stati iscritti nel conto economico nel rispetto delle disposizioni dei decreti interministeriali di riferimento;
- sono state osservate le disposizioni per la valutazione delle voci dello stato patrimoniale.

Dalla disamina del bilancio si rileva quanto segue.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio unico di Ateneo 2017 espone le seguenti risultanze complessive:

- un risultato operativo positivo di euro 4.301.261, quale differenza tra ricavi e costi relativi alla gestione tipica dell'Ateneo;
- un risultato della gestione finanziaria, pari ad euro -13.029, dato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari;
- un risultato della gestione straordinaria pari ad euro – 183.654, dato dalla differenza tra proventi e oneri straordinari riferiti ad operazioni di natura straordinaria non ricorrenti;

– il valore delle imposte sul reddito dell'esercizio, pari ad euro 124.276.

Si riportano, di seguito, i valori che determinano i saldi di tali risultati contabili:

PROVENTI OPERATIVI		
Totale	€	136.474.069
COSTI OPERATIVI		
Totale	€	-131.699.138
Differenza tra proventi e costi operativi	**€**	**4.774.931**
PROVENTI FINANZIARI		
Totale	€	25.535
ONERI FINANZIARI		
Totale	€	36.233
Differenza tra proventi e oneri finanziari	**€**	**- 13.029**
	€ 4.774.931	- 13.029
SUBTOTALE	**€**	**4.761.903**
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
SVALUTAZIONI		
Totale	€	183.654
PROVENTI STRAORDINARI		
Totale	€	88.592
ONERI STRORDINARI		
Totale	€	241.303

Differenza tra proventi e oneri finanziari	€	-152.711
		€ 4.761.903 – 183.654-152.711
SUBTOTALE	**€**	**4.425.538**
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	€	124.276
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**€**	**4.301.261**[1]

Rispetto all'esercizio precedente, a fronte di minori ricavi complessivi per € 2.496.590, si sono registrati minori costi operativi per € 4.073.869.

Non si rilevano incrementi rilevanti nelle voci di costo della gestione corrente rispetto all'esercizio 2016.

Si evidenzia in particolare che, rispetto alle fonti di provenienza, risulta incrementata l'incidenza del Fondo di Finanziamento Ordinario (che rappresenta il 52,8% del totale dei proventi, con un incremento dell'1,6% rispetto al corrispondente dato dello scorso anno), la contribuzione studentesca (che concorre al 14,2% rispetto al 13,6 del 2016) e dei proventi per attività assistenziale (dal 6,6% del 2016 al 7,0% del 2017). Cala lievemente l'incidenza sul totale dei proventi dei contributi per le scuole di specializzazione (dal 9,7% del 2016 all' 8,8% del 2017) e delle ricerche commissionate, finanziamenti competitivi e attività commerciali, trasferimento tecnologico (dall' 11,2% del 2016 al 9,2% del 2017).

Tale ultima riduzione, tuttavia, non è sintomo di una diminuita capacità di attrazione di risorse europee ma è da ricondurre anche alla circostanza che l'Ateneo risultava beneficiario dell'intero contributo per progetti come coordinatore, pur dovendo poi trasferire ai *partner* le quote di loro spettanza.

I proventi per la didattica riconducibili alla contribuzione studentesca pari ad euro 14.205.259 (relativi agli studenti attivi e al netto degli esoneri) presentano una dimensione

[1] Dal riscontro meramente aritmetico dei prospetti di bilancio, emerge una differenza di un euro (euro 4.301.262) dovuta agli arrotondamenti effettuati automaticamente dal sistema *Excel* utilizzato.

coerente con i vincoli imposti al livello di contribuzione studentesca che rappresenta il 18,6% del Fondo di finanziamento Ordinario 2017.
L'Ateneo prosegue nella politica di promozione degli esoneri anche per tener conto dei noti eventi tellurici che hanno interessato il territorio negli anni 2016 e 2017.

Gli adeguamenti stipendiali e le indennità accessorie del personale universitario equiparato che presta servizio presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale sono ancora riportati nelle apposite voci di bilancio come costi e ricavi, in coerenza con l'effettiva gestione nel corso dell'anno 2017. Infatti, la nota tecnica MIUR che esclude la valorizzazione dell'attività assistenziale in virtù della diversa missione rispetto agli enti ed aziende del SSN (la n. 3 del 26 luglio 2017), è intervenuta solo in corso d'anno . Pertanto, l'Ateneo ha ritenuto inopportuno procedere a modifiche che avrebbero reso incomparabili i relativi dati contabili con la precisazione che nel prossimo esercizio finanziario saranno applicati i nuovi criteri.
Sul piano dei costi, si rileva l'impegno dell'Ateneo nel favorire politiche di sostegno agli studenti che, nel corso del 2017, ha presentato complessivamente un incremento di euro 673.174 (circa 2,8 in valore percentuale rispetto al 2016, per un valore complessivo di 24.711.747).

ANALISI RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario al 31-12-2017 espone una disponibilità monetaria netta finale di € 78.315.693 così costituita:

Disponibilità monetaria netta iniziale	€	65.351.214
Flusso monetario dell'esercizio	€	12.964.479
Disponibilità monetaria netta finale	€	78.315.693

Il dato è stato riscontrato dalla situazione di cassa al 31 dicembre 2017, prodotta dall'Ateneo.

Il flusso monetario dell'esercizio è formato come segue:

AUTOFINANZIAMENTO ECONOMICO		
Totale	€	1.494.999
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO		
Totale	€	13.589.267
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Totale	**€**	**15.084.266**
INVESTIMENTI NETTI		
Totale	€	-2.119.787
FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO		
Totale	**€**	**12.964.479**

La gestione dell'Ateneo dal punto di vista finanziario ha, pertanto, registrato un risultato positivo di circa 13 milioni di euro.

Ai fini del rispetto della normativa di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto-legge n. 66 del 2014, l'Ateneo ha determinato e pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti che per l'anno in riferimento si è attestato a 13,46.

Il dato tendenziale presenta un sostanziale peggioramento rispetto ai valori riferibili all'anno precedente, e riguarda una dimensione finanziaria in termini di volume annuale di fatture pagate per un totale di euro 14.036.012.

L'Amministrazione sta rilevando e monitorando le criticità e gli aspetti migliorabili nei processi di spesa più complessi ed onerosi, sia per rimuovere le difficoltà incontrate sia per adeguare, ove possibile, le dinamiche di fatturazione ai tempi e ai vincoli operativi. Ciò

consentirà anche di evidenziare le circostanze che incidono sulla rilevazione dell'indicatore di tempestività pur essendo determinate da fisiologiche fasi e tempistiche della gestione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	2017	*2016*
Attività		
Immobilizzazioni Immateriali	126.135	124.022
Immobilizzazioni materiali	79.692.062	80.297.629
Immobilizzazioni finanziarie	945.300	1.127.289
Subtotale immobilizzazioni	80.763.471	81.548.940
Crediti	42.271.938	46.605.065
Disponibilità liquide	78.315.693	65.351.214
Subtotale attivo circolante		
Ratei e risconti attivi	483.552	536.765
TOTALE ATTIVITA'	**201.834.680**	**194.041.984**

	2017	*2016*
Passività		
Fondo di dotazione dell'ateneo	56.660.624	56.660.624
Patrimonio vincolato	57.231.639	61.270.668
Patrimonio non vincolato	8.631.775	5.330.514
Subtotale patrimonio netto		

	122.524.039[2]	**123.261.806**
Fondi per rischi e oneri	9.077.681	8.920.140
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	250.088	243.243
Debiti	15.508.569	12.477.499
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	54.474.303	49.139.296
TOTALE PASSIVITA'	**201.834.679**[3]	**194.041.984**

SITUAZIONE DEI CREDITI

Il valore dei crediti rilevati alla data del 31 dicembre 2017 presenta un decremento in termini assoluti pari ad euro 4.333.127 rispetto all'esercizio 2016. La differenza è per lo più rilevabile nelle diminuzioni registrate nei crediti vantati nei confronti di MIUR e delle altre Amministrazioni Centrali per euro 2.498.729, nei crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali per euro 996.419, nei crediti verso studenti per tasse e contributi per euro 1.317.683. I crediti verso altri (privati) registrano un sostanziale incremento di euro 674.287.

Il decremento corrisponde agli effettivi incassi registrati a fronte delle partite di credito.

[2] Dal riscontro meramente aritmetico dei prospetti di bilancio, emerge una differenza di un euro (euro 122.524.038) dovuta agli arrotondamenti effettuati automaticamente dal sistema *Excel* utilizzato

[3] Vedi note n. 1 e 2. L'importo aritmetico è 201.834.679.

SITUAZIONE DEBITI

I debiti sono quantificati in euro 15.508.569, e registrano un incremento pari a 3.031.070 euro rispetto allo scorso esercizio finanziario precedente. L'incremento è attribuibile in buona parte alla voce "debiti verso fornitori" che si è incrementata di euro 1.953.570 e la voce " altri debiti" che si è incrementata di euro 2.204.784. Al riguardo il Collegio, sulla scorta delle informazioni supplementari fornite dal Dott. Iacopini, precisa che l'incremento è per lo più dovuto per euro 3.759.622 all'avvenuto posticipo del pagamento delle competenze INPS eseguito nel mese di gennaio 2018, anziché nel mese di riferimento nel rispetto dei vincoli di fabbisogno.

Allegato "E"- Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

Il prospetto contenuto nell'allegato E relativo alla riclassificazione è stato redatto secondo quanto previsto dal decreto interministeriale n. 21 del 19 gennaio 2014 e ed è stata verificata la riconciliazione con le voci complessive del conto economico relative ai costi, al netto dei trasferimenti contabili interni tra Centri di costo dell'organizzazione, cui vanno aggiunti gli incrementi dei costi pluriennali in termine d'esercizio.

Allegato "F" Prospetto dati SIOPE Incassi e pagamenti 2017

Il prospetto contenuto nell'allegato relativo agli incassi e pagamenti presenta riconciliazione con la situazione della cassa e presenta entrate per complessivi euro 195.943.735,76 e uscite per euro 182.979.256,90 con un saldo pari ad euro 12.964.478,86.

CONCLUSIONI

Il Collegio esaminato il bilancio unico d'Ateneo 2016, la nota integrativa e la documentazione fornita a supporto dal Dott. Iacopini, evidenzia che l'Ateneo ha registrato un incremento dei ricavi e costi operativi, mantenendo l'equilibrio economico della gestione, con un positivo risultato di esercizio. Il Collegio invita l'Ateneo a porre in essere

le iniziative necessarie per migliorare il *trend* dell'indicatore di tempestività dei pagamenti che, rispetto al passato, ha registrato una flessione rilevante, da rivalutare nel corso delle prossime sedute del Collegio.

Si ritiene che il sopramenzionato bilancio di esercizio sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Università Politecnica delle Marche per l'esercizio finanziario 2017.

Il Collegio ha riscontrato l'importo dei versamenti effettuati dall'Università Politecnica delle Marche in attuazione delle norme di contenimento della finanza pubblica richiamate nelle Circolari della Ragioneria Generale dello Stato emanate a tal fine. Tale importo ammonta ad euro 185.088,27, correttamente esposto nella nota integrativa al bilancio e presente nella riclassificazione per dettaglio del conto economico.

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione ha predisposto, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 quater della Legge 9 gennaio 2009 n. 1, la relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori, effettuati gli opportuni e necessari riscontri, tenuto conto dei risultati positivi della gestione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio unico d'esercizio d'ateneo del 2017.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prof. Luigi Di Murro

Dott.ssa Paola Deiana

Dott. Stefano Mangogna